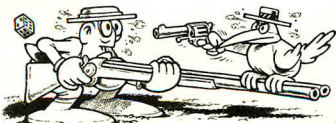
solamente così!...

Carissimi,
eccoci ad un nuovo appuntamento: noi, voi e questo ETERNAUTA che ci accomuna in una grande passione per il fumetto di qualità. Ancora non siamo riusciti a recuperare il numero perduto ma siamo fiduciosi e continuiamo nello sforzo di riuscirci.
Parliamo delle novità di questo numero. Ritorna tra noi il grande Sergio Toppi, uno dei pochi artisti italiani che i fumettologhi di tutto il mondo ci invidiano.
Dopo una settima di riposo riprende la magnifica serie di Altuna: Chances.
Torna anche Font, proponendoci alcune storie basate su racconti di grandi scrittori del passato.
Notevole, a nostro giudizio, quasi tutto il resto: Mandrafina, Gimenez, Solano Lopez, carissimi amici nostri e grandissimi artisti.
Per quanto riguarda i testi vogliamo sottolinearvi il graffiante, ironico e intelligente articolo di Bernardino Zapponi *Fine dei Paletuvieri*. Approfittiamo del tema e dell'occasione per spezzare una lancia, anzi dieci, mille lancie in favore del referendum per l'abrogazione della caccia.

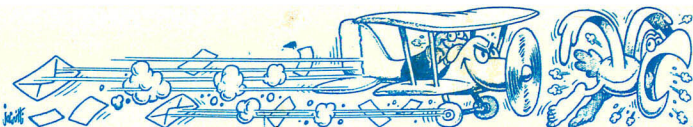
Niente davvero può giustificare l'uccisione indiscriminata di animali e nessun pretesto può minimamente portare attenuanti alla pratica di uno sport così vergognosamente inutile, così maramaldesco, così spudoratamente malvagio e vile.
Nel nostro paese, che ha per santo patrono S. Francesco di Assisi — un essere straordinario che ha esaltato la fratellanza persino con i lupi, e che parlava con gli uccelli — è addirittura consentita la tortura degli animali.
Basta dunque con queste vergogne che ci offendono profondamente.
Spariamo ai cacciatori con la civile arma del referendum!

L'ETERNAUTA

sommario

Copertina: Fernando Fernandez

L'ETERNAUTA - Periodico mensile - Anno V - N. 47 - maggio 1986 - Aut. del Tribunale di Roma n. 17993 dell'1/2/1980 - Direttore Responsabile: Alvaro Zerboni - Editore: EDIZIONI PRODUZIONI CARTOONS s.r.l. Via Catalani 31, 00199 - Roma - Stampa: Grafica Perissi, Vignate (MI) - Fotocomposizione Komposfoto - Roma - Distribuzione: Parrini e C. - Piazza Indipendenza, 11/B - Roma - I testi e i disegni inviati alla redazione non vengono restituiti. i numeri arretrati si possono richiedere inviando l'importo del prezzo di copertina più le spese postali (1 copia raccomandata lire 3.600; fino a 3 copie lire 4.600; da 4 a 7 copie lire 5.700 a mezzo vaglia o effettuando il versamento sul c/c postale n. 50615004 intestato a Edizioni Produzioni Cartoons, Roma. Si può anche eseguire il pagamento in contrassegno, al momento della consegna del plico da parte del postino.

USPI Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

posteterno

A tutti voi dell'Eternauta,
in queste giornate infauste per tutto il genere umano sento nella mia mente un brulicare intenso e un sovraffollarsi di impressioni, considerazioni, emozioni e pensieri vari; fra i tanti ne è emerso uno che mi ha spinto a scrivervi visto che ormai da tempo volevo farlo ma mai mi decidevo.
Ascoltando i notiziari relativi al tremendo dramma ecologico di Cernobyl e ragionando sulla assurdità di questo pericolo invisibile presente nell'aria VOLUTO e CREATO dall'uomo, dai recessi della memoria mi sono affiorati ricordi relativi a taluni racconti di SF di qualche decina d'anni fa che facevano della nube radioattiva causa di orrore morte e distruzione. Ebbene, ancora una volta, ho potuto constatare come (e scusate l'ovvietà della frase) la realtà abbia superato la fantasia, e questo nel giro di neppure 1/2 secolo.
Immediatamente mi sono balzate agli occhi le immagini di "Morbus Gravis", "Rifiuti" e "Chance", e con orrore ho pensato all'effettiva possibilità del verificarsi di situazioni come quelle descritte nei sopracitati fumetti nei prossimi decenni.
Ipotesi come quelle descritte magistralmente da Serpieri o Altuna hanno già, oggi, i presupposti per svilupparsi pienamente in un futuro immediato; avvelenamenti e disastri a carattere continentale, feroci repressioni poliziesche, controllo totale sulle società e sull'individuo da parte della struttura statale (vero e proprio "Grande Fratello che ci guarda"), sono avvenimenti entrati ormai a far parte del nostro quotidiano e subiti con rassegnazione, se non indifferenza, dalla quasi totalità delle persone, che danno in questo modo un carattere di fatalità a cose che sono invece crimini veri e propri.
Purtroppo pare quanto mai arduo contrastare i progetti di morte di potenti feroci o pazzi, visto il consenso che raccolgono tra la gente, ottenuto con l'uso razionale e manipolatorio dei mass-media.
Ciononostante sono convinto dell'opportunità di delegittimare chi, al riparo delle leggi da loro stessi promulgate, vorrebbe gettarci in un non-futuro, e questo è possibile farlo solo se saremo sempre di più a protestare, scendere in piazza, sederci davanti ad una Centrale nucleare o una base missilistica, non svolgere il servizio militare, non costruire armi, non votare.
Trovo ottimi i fumetti dell'Eternauta; non posso dire lo stesso della rubrica delle lettere dalla quale traspare da parte dei lettori un accentuato interesse verso la "forma" e non già "i contenuti" dei fumetti; auspicherei che diventasse uno spazio utile al confronto/scontro sugli argomenti proposti dai vostri validi collaboratori e non una palestra di superficialotti (la famosa diatriba sulla "costoletta è esemplare) o lettori di fumetti tipo "mi piace questo, non mi piace quello, quando torna quell'altro..." e così via.
Ragazzi! penso che nessuno di noi voglia un giorno essere braccato dalla polizia perchè fuggito da un centro di trapianto e neppure voglia vivere le allucinanti situazioni che vedono Oruna come protagonista.
Ciò che chiedo ai redattori e ai lettori è di "sbilanciarsi" perchè non è ignorando certi problemi che si contribuisce alla loro risoluzione e perchè penso sia desiderio di noi tutti non veder avverate le "cupe fantasie" di oggi nei prossimi lustri.
Senza, con ciò, voler trasformare l'Eternauta in una rivista politica....

Mauro Calolzacorte (BG)

Caro Mauro,
siamo totalmente d'accordo con te su quanto ci hai scritto. L'unica cosa che possiamo fare è quella di meditare bene al momento in cui siamo chiamati a votare e dare il nostro consenso soltanto a coloro che in qualche modo ci garantiscono di volersi battere per assicurarci delle migliori condizioni di vita.

Testo e disegni di Sergio Toppi

il collezionista

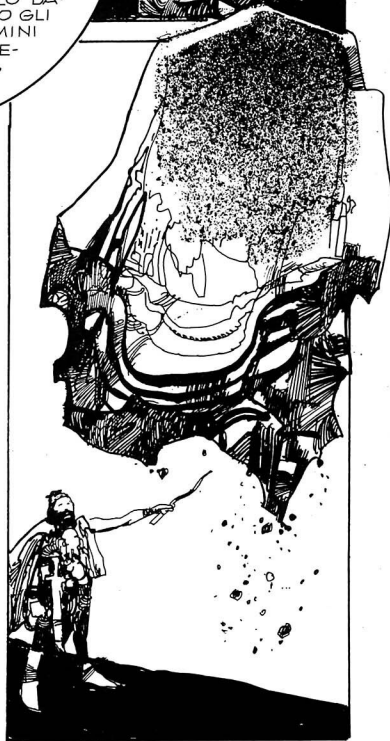
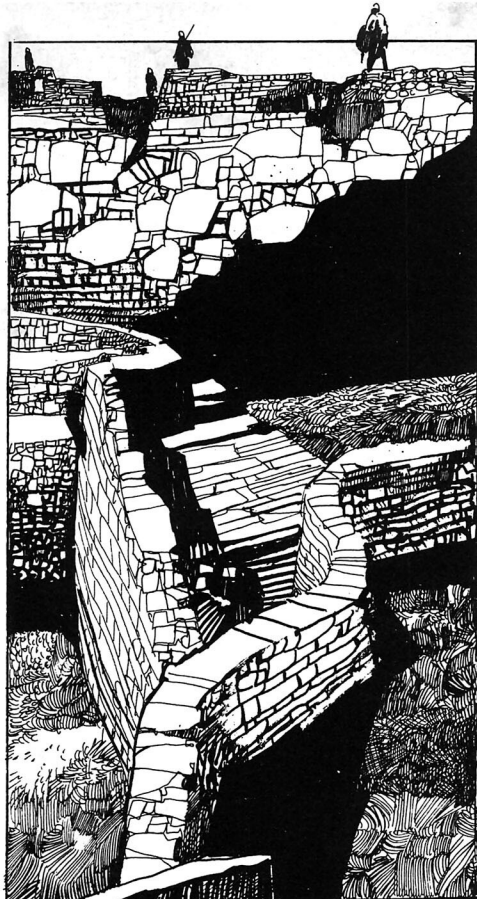
1865 CIRCA. UN'ISOLA SOLITARIA AL LARGO DELLE COSTE IRLANDESI. IL VENTO SIBILA SOMMESSO TRA LE VECCHIE PIETRE ABBANDONATE...

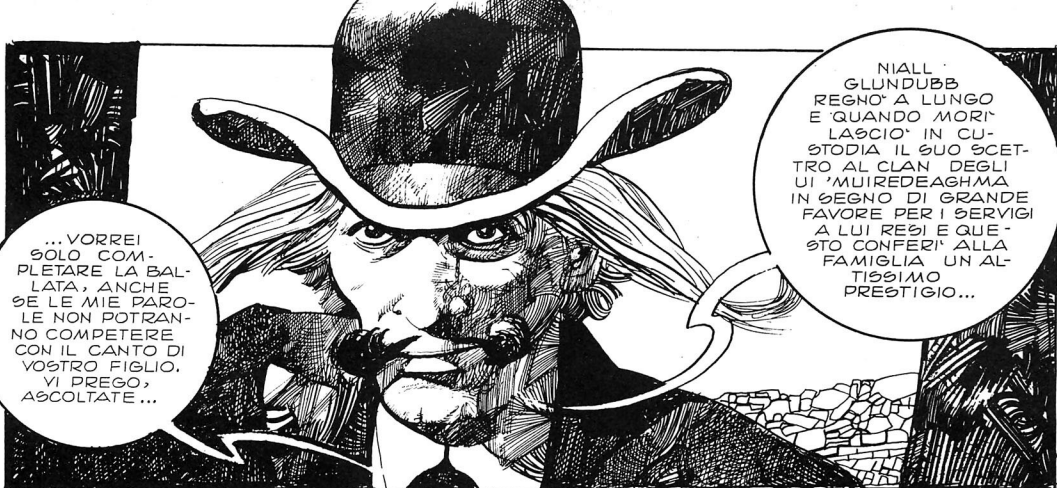
LE FATE CATTIVE CHE HANNO PRESIEDUTO ALLA TUA NASCITA TI HANNO NEGATO TUTTO TRANNE CHE UNA BEL-LA VOCE...

... E PER QUESTO CANTAMI ANCORA UNA VOLTA LA BALLATA DI NIALL GLUNDUBB, IL GRANDE RE, PRIMA CHE LA SUA ULTIMA RELIQUIA SCOMPAIA PER SEMPRE.

CANTERO' PER TE, PADRE, COME TU VUOI...

REMOTO E' ORMAI IL TEMPO IN CUI SULLE SCOGLIERE DI LOCHALEIN SI LEVAVA ALTO IL CASTELLO DI NIALL GLUNDUBB, IL GRANDE RE, SIGNORE DI CONNACHTA, MUMU E ARRAIN. ORO SPLENDEVA SULLA SUA SPADA, ORO SULLE SUE VESTI E LA SUA VOCE DI COMANDO SUONAVA COME MILLE ARPE PERCOSSE DALLA MANO DI UN GIGANTE...
...MA NESSUNO GLI INVIDIAVA TUTTO QUESTO QUANTO IL SUO SCETTRO, UN PICCOLO BASTONE CHE NON LASCIAVA MAI LA SUA MANO.

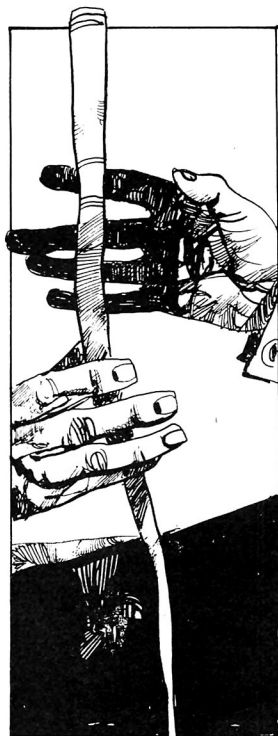
GUARDATE LO SCETTRO, UN PICCOLO PEZZO DI LEGNO CHE VALE PIU' DI UNA INTERA FORESTA INCANTATA PERCHE' LO TAGLIO' DI SUA MANO TUATHGABAIR, IL MAGO, E LO DONO' AL RE. ALZA IL TUO SCETTRO, NIALL GLUNDUBB, E TOCCA LA PIU' PESANTE PIETRA DEL TUO REGNO E COMANDA CHE SI POSI DOVE TU VUOI... LA PIETRA SI ALZERA' E SI POSERA' DOVE HAI VOLUTO PERCHE' GRANDE E' IL POTERE DEL PICCOLO BASTONE E NON BASTANO GLI OCCHI DI MILLE UOMINI A CREDERE A QUESTO PRODIGIO...

...E CORRE LA FAMA DI NIALL GLUNDUBB, IL RE CHE SOLLEVA LE PIETRE COME LE FOGLIE IL VENTO, E HA COSTRUITO MURA POTENTI CHE DIFENDONO LA SUA TERRA DAI NEMED PREDATORI E DAI FIR BOLG FEROCI, E NON VI FU MAI DA ALLORA TEMPO PIU' SERENO E FELICE PER LA GENTE E PIENO DI CANTI DI GIOIA E...

...E LE CORDE DELLE ARPE SI LOGORAVANO SOTTO LE DITA DEI CANTORI QUANDO CANTAVANO DI NEILL GLUNDUBB, IL GRANDE RE...
MALEDIZIONE, CHI E' LA'?!...
NON FATE UN PASSO IN PIU' SE CI TENETE A VIVERE...
NON NE DUBITO: MA NON VENGO CON CATTIVE INTENZIONI...
...ANCHE SE GLI ANNI PESANO, LA MANO E' FERMA E IL COLTELLO AFFILATO.

...VORREI SOLO COMPLETARE LA BALLATA, ANCHE SE LE MIE PAROLE NON POTRANNO COMPETERE CON IL CANTO DI VOSTRO FIGLIO. VI PREGO, ASCOLTATE...
NIALL GLUNDUBB REGNÒ A LUNGO E QUANDO MORÌ LASCIÒ IN CUSTODIA IL SUO SCETTRO AL CLAN DEGLI UI 'MUIREDEAGHMA IN SEGNO DI GRANDE FAVORE PER I SERVIGI A LUI RESI E QUESTO CONFERÌ ALLA FAMIGLIA UN ALTISSIMO PRESTIGIO...
...CHE SUSCITÒ L'INVIDIA DI UN CLAN RIVALE, GLI UI' DUNCHADA. COSTORO, UNA GENIA DI SLEALI RIBALDI, NON ESITARONO A RICORRERE ALLA VIOLENZA E DOPO UNA SERIE DI EPISODI SANGUINOSI LO SCETTRO VENNE IN LORO POSSESSO.

DA ALLORA NON VI FU PACE O TREGUA TRA I DUE CLAN ED EBBE INIZIO UNA FAIDA SPIETATA CHE VIDE LO SCETTRO PASSARE DI MANO IN MANO A FASI ALTERNE CON ESPLOSIONI DI FEROCIA ED EPISODI EFFERATI CHE ANCHE COME CULTORE DI ANTICHE BALLATE, TROVO ALQUANTO DISGUSTOSI. PER ALCUNE GENERAZIONI LO SCETTRO TORNO' IN MANO AI LEGITTIMI CUSTODI.
...MA GLI AVVERSARI NON HANNO RINUNZIATO ALLA CONTESA E SONO DIVENTATI PIU' FORTI E MINACCIOSI E ASSAI VICINI A IMPADRONIRSI DEL CIMELIO TANTO CONTESO.

ED E' PER QUESTO CHE VOI, BRIAN MUIREDEAGH, ULTIMO DELLA VOSTRA FAMIGLIA PERCHE' SU VOSTRO FIGLIO NON SI PUO' CONTARE, SIETE VENUTO QUI, BRACCATO DAI VOSTRI NEMICI, PER NASCONDERE PER SEMPRE LO SCETTRO IN QUEST'ANGOLO REMOTO PRIMA CHE CADA NELLE MANI DEGLI ODIATI DUNCHADA.
CHI SIETE VOI? ...COME POTETE SAPERE QUESTE COSE E COSA VOLETE DA ME?...
VOGLIO LO SCETTRO, BRIAN: OTTENGO SEMPRE CIO' CHE VOGLIO E INOLTRE MI SPETTA DI DIRITTO ANCHE SE NON MI CHIAMO MUIREDEAGH. CONOSCETE, VERO, LA PARTE SEGRETA DELLA BALLATA?
...IL SEGNO... VERRA' QUALCUNO COL SEGNO TRIPLO SUL CORPO...
GUARDATE IL MIO BRACCIO, BRIAN, GUARDATELO BENE...
DIO ONNIPOTENTE... SI'... LO SCETTRO E' VOSTRO...

POCO LONTANO, DIETRO UN MURO DIROCCATO...
ECCO IL VECCHIO MUIREDEAGH: L'ABBIAMO IN MANO QUESTA VOLTA... C'E' UNO STRANIERO CON LUI...
LASCIATELO A ME, NON MI PIACCIONO I CURIOSI CHE FICCANO IL NASO NEGLI AFFARI DI FAMIGLIA...
DECIDO IO, EOIN DUNCHADA, COSA FARNE. INTANTO SISTEMO IL VECCHIO, E' TANTO TEMPO CHE ASPETTAVO QUESTO MOMENTO DI CHIUDERE COI MUIREDEAGH...

1·(Continua)

COMICS GRAFFITI

M.T. CONTINI

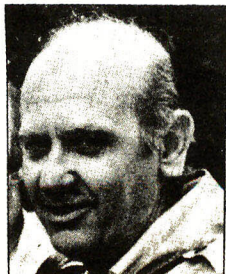
MANARA E FELLINI

Ancora legami di simpatia, anzi d'amore, tra fumetto e cinema. Il nostro più grande regista, Federico Fellini, sta preparando un film ambientato nell'america centrale. È la storia di un uomo di cinema che insieme ad un amico giornalista si reca in Messico per delle ricerche su alcune misteriose leggende che riguardano la civiltà azteca.
Per i disegni preparatori della pellicola si è servito della collaborazione di Milo Manara (il quale probabilmente farà anche lo 'story-board' del film) l'autore italiano di fumetti ormai più famoso, specialmente dopo l'eroticissimo IL GIOCO, pubblicato (in due edizioni esaurite in breve tempo) dalla editrice Nuova Frontiera.

UN LIBRO SU CREPAX

GLITTERING IMAGES, la giovane, coraggiosa, benemerita casa editrice fiorentina ha distribuito nelle librerie un poderoso volume sull'opera di Guido Crepax, uno dei più controversi e geniali creatori italiani del fumetto.
Il libro non si limita ai 'comics' ma contiene un excursus molto esauriente sull'attività di Crepax negli altri settori della sua creatività artistica: copertine di libri e dischi (notevoli soprattutto quelle relative alla musica jazz, certamente le più sentite), illustrazioni, pubblicità, moda.
Come dice la bella prefazione di Ranieri Carano 'questo volume è quanto mai opportuno, presentando al pubblico anche un artista pressochè sconosciuto o meglio, praticamente dimenticato'.
CREPAX — Glittering Images Edizioni D'Essai 1986

GIMENEZ E IL CINEMA

Nuovi orizzonti professionali si stanno offrendo al bravissimo Juan Gimenez, autore tra l'altro della splendida 'Rifiuti' che stiamo pubblicando sulla nostra rivista. Nel prossimo mese di Luglio inizieranno infatti a Hong Kong le riprese di un nuovo film; tratto dal racconto di fantascienza 'Burning Chrome' di William Gibson. Il lungometraggio, prodotto dalla rivista americana Heavy Metal sarà interamente girato dal vivo. Juan Gimenez, maestro dell'invenzione nel campo della 'science fiction', disegnerà gli scenari ed i costumi mettendo il suo impareggiabile talento al servizio di quella grande, intrigante magia chiamata cinema. Siamo certi che il mondo della celluloide si avvantaggerà di questo prezioso apporto, mentre noi tutti dell'Eternauta esprimiamo dal più profondo del nostro cuore un 'Ad majora!', al nostro amico Juan.

Juan Gimenez

PERRAMUS

Disegni **ALBERTO BRECCIA**
Soggetto **JUAN SASTURAIN**

3° Capitolo: LA GUERRA

Riuniti nella casa di Borges, Perramus, Canelones e Nemico non riescono a decidere sul modo di affrontare la situazione: dar battaglia ai marescialli, nascondersi o fuggire. Cominciano a giocare a carte e, improvvisamente, nel momento in cui la settima carta viene 'tirata' sul tavolo, si fa buio e dalla finestra si vede la città scomparire...
Borges spiega il fenomeno ai suoi stupiti amici: per uno strano complesso fenomeno sono stati trasferiti in un'altra dimensione, quella alla quale appartiene l'anima della città che, come possono comprovare guardando attraverso i vetri, corre il pericolo di svanire, dissolversi. 'I marescialli' chiarisce lo scrittore 'non si accontentano di avere il possesso materiale della città: ora vogliono impossessarsi anche della sua anima. Il loro compito dovrà essere quindi quello di riscattarla ovunque si trovi: incarnata nella memoria, nei valori, nei sentimenti di alcuni dei suoi abitanti. Essi infatti, senza saperlo, la mantengono ancora in vita e aiutarli dovrà essere la loro missione e la loro avventura. Quando ha inizio il nuovo giorno, Borges indica i punti chiave della città e il gruppo parte verso il primo obiettivo che sarà Luna, la prostituta.

IN PIENO QUARTIERE DI POMPEYA...
QUI ABITA IL NOSTRO UOMO: JOSE' MARTINEZ.

USTED ELIGE
SÍ o SÍ
LO MISMO ES MEJOR QUE LO PEOR

JOSE' MARTINEZ, AVETE DETTO? NO... PERCHE' NON CHIEDETE ALLO SCIAN-CATO?
NO, NON SO CHI SIA. LO SCIANCA-TO LO SAPRÀ DI CERTO.
NON SO. CHIEDETE ALLO SCIANCATO, CHE VIVE QUI DA UN SACCO DI ANNI...
UN PENSIONA-TO? JOSE' MARTINEZ? NON LO CONOSCO...

2

L'ULTIMA PORTA.
QUELLA DELLO SCIANCATO... LUI DEVE SAPERLO.
TOC! TOC!
AVANTI!
SCIANCATO, C'È?
ATTENTO!

VENITE, FIGLI DI PUTTANA...
LA LUCE, ACCENDETE LA LUCE.!!
CHE SUCCEDE.? E' COSI' CHE SI RICEVONO LE VISITE, SCIANCATO?
CREDEVO CHE FOSSERO LORO CHE VENIVANO A CERCARMI.
CHI SONO LORO?
I MARESCIALLI E I LORO SBIRRI.
SONO L'UNICO DI QUESTO PALAZZO DI TRADITORI CHE NON ABBIA ACCETTATO DI LASCIAR METTERE IL CARTELLO. E ME L'HANNO GIURATA. MA IO NON SCAMBIO IL SOLE COL DENARO.
VA BENE, NONNO, SEI UN DURO. MA NOI, CERCHIAMO UN'ALTRA PERSONA: JOSE' MARTINEZ, UN PENSIONATO.
SONO IO.
4

ME L'IMMAGINAVO, SCIANCATO. E MI CONGRATULO. MA DOBBIAMO FARTI USCIRE DI QUI. SEI IN PERICOLO, ED E' IMPORTANTE CHE NON TI SUCCEDA NIENTE.

SONO COME LE PIANTE: PER VIVERE HO BISOGNO SOLO DI ARIA E DI LUCE. E QUEI FIGLI DI PUTTANA ME LE HANNO TOLTE. SONO IN GUERRA CON LORO.

COSA TI HANNO FATTO, SCIANCATO?

"UNA NOTTE SONO VENUTI A PRENDERE MIA FIGLIA E MIO GENERO. HO CERCATO DI DIFENDERLA."

"MI HANNO PICCHIATO A SANGUE, LASCIANDOMI PER MORTO."

DA ALLORA SIAMO SOLI, IO E LUI. SOLI MA IN GUERRA.

VA BENE, VETERANO. MA ADESSO DOBBIAMO ANDARE: PRENDA LE SUE COSE E ANDIAMO VIA. POI VEDREMO DOVE: NON IMPORTA.

ADESSO NON POSSIAMO USCIRE. VORREI ANDARE A SALUTARE LE PIANTE, A RESPIRARE L'ARIA FRESCA E A VEDERE IL SOLE IN TERRAZZA. QUANDO AVRÒ FINITO CON QUESTA PAGLIACCIATA CE NE ANDREMO
VA BENE. TI PORTEREMO DI SOPRA.
5

NON SI PUO' PASSARE.
VOGLIO SOLO GUARDARE IL COMIZIO DALL'ALTO. IO NON POSSO SCENDERE. MIO NIPOTE VIENE A BAGNARE LE PIANTE.
VA BENE, PASSATE. MA DEVO CHIUDERE LA TERRAZZA.
ARRIVEDERCI, SCIANCATO.
RIVENDICHIAMO LA CONTINUITA' DELL'OPPRESSIONE SOTTO UNO STESSO E UNIFORME STIVALE BEN CONOSCIUTO.
IL PASSAGGIO DALLO STIVALE ALLA SCARPA NON SIGNIFICA CAMBIAMENTO, BENSI' VARIAZIONE. PROMETTO LA STESSA OPPRESSIONE E NON ALTRA.
SCEGLIETE TRA SI' E SI', TRA IO E ME, TRA NOI. SIETE LIBERI DI SCEGLIERE IL PIEDE.
6

STIVALE, STIVALE,
DURATA ECCEZIONALE
SCARPA, SCARPA,
LE ALI NON SI TARPA

STIVALE...

SCARPA...

CRRAK

TED
IL CARTELLO!
AIUTO!
ATTENTI!

C'È UN SABOTATORE LASSÙ!

È LO SCIANCATO, ANDIAMO!

PRENDI, FIGLIO DI PUTTANA!

SCIANCA-TO!

HAI VINTO LA TUA GUERRA, SCIANCATO...
SOLO UNA PICCOLA BATTAGLIA.

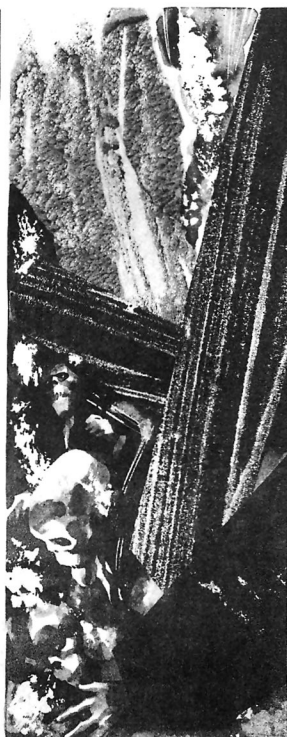
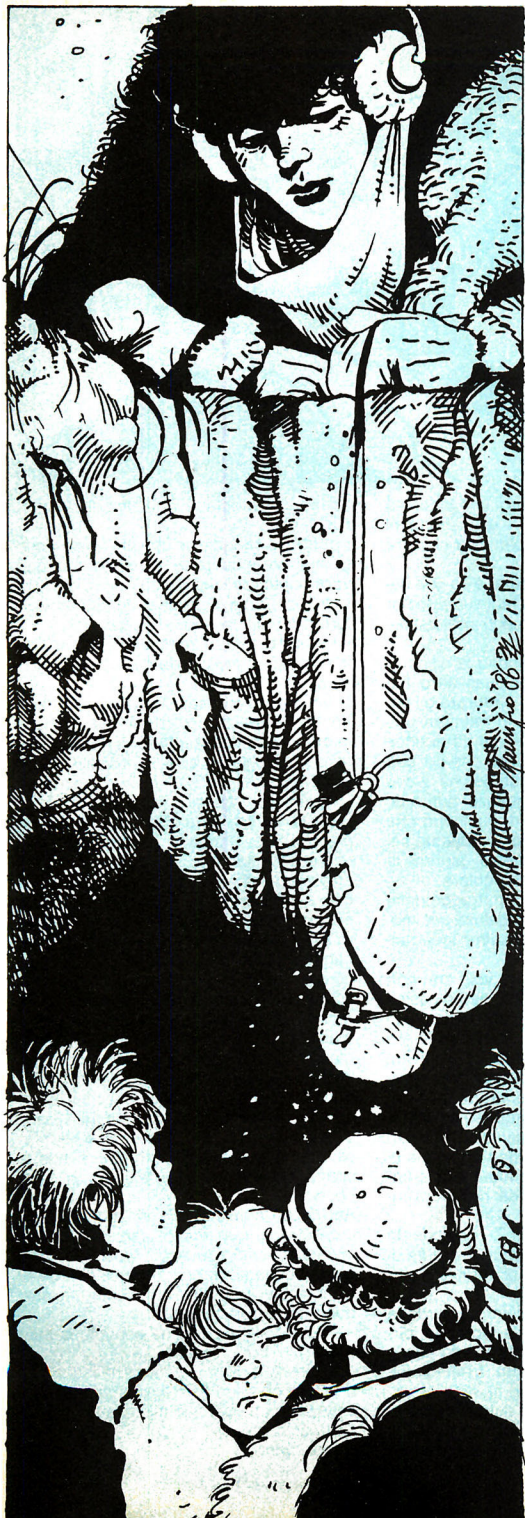
IL BAMBINO, SALVALO...

SÍ.

ANDIAMO, PRESTO.!

VENGO, VENGO...
8

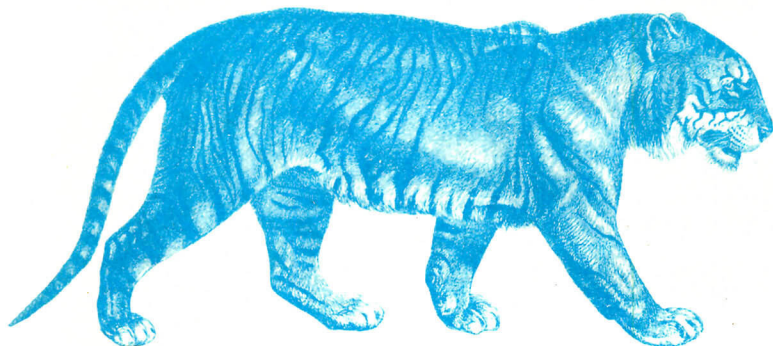
3 (Continua)

MORIANO

Racconto
di Daniela Piegai

Diavolaccio, finalmente qualcosa: sono almeno due ore che sfango in mezzo a rottami insanguinati, cadaveri e spazzatura; sempre più convinta che i saccheggiatori abbiano spazzolato ogni briciola asportabile da questo maledetto villaggio; invece ecco che adesso il terreno suona a vuoto sotto la punta di ferro, mi accorgo che i cespugli di spini non hanno radici e che lo strato di terriccio e sassi nasconde un coperchio di legno.
Lo alzo e scopro sul fondo un mucchio di cuccioli cenciosi, con gli occhi trasparenti e le piume gialle. Svedesi selvatici che se appena mi avvicinassi di più, mi morderebbero la mano.
Riabbasso il coperchio sulla buca e ci riappoggio sopra il vecchio legno tarlato, la terra e i cespugli che ne avevano mimetizzato l'esistenza: nessun tesoro là dentro; per quanto mi riguarda i cuccioli possono restarsene al riparo finché vogliono. Io non sono di quelli che ammazzano bambini, anche se si tratta di svedesi.
Continuo la perlustrazione del villaggio, ma tutto quello che poteva essere portato via è già stato trafugato da quelli che hanno assalito questo posto; quello che invece c'è ancora è inutilizzabile, oppure è nascosto in maniera troppo dannatamente abile per essere trovato da me nello spazio di un pomeriggio: solo marmocchi ho scoperto oggi, accidenti a chi li mette al mondo, solo marmocchi.
Quasi notte: è probabile che agli abitanti, se sono sopravvissuti, stia passando la paura e che comincino a tornare da queste parti; non è igienico farsi trovare a raspare tra le rovine, così decido di uscire dal territorio, e mi trovo a passare proprio accanto alla buca che avevo scovato prima.
È tutto come avevo lasciato, nessuno si è mosso; eppure devono avere fame e sete, là sotto. Scuola dura la vita per i cuccioli, svedesi o altro che siano; ed anche per i menestrelli ambulanti come me: per mangiare faccio la grattarifiuti tra i resti delle battaglie altrui, perchè la musica è una arcigna padrona e paga poco.
Dopo avere di nuovo spostato i cespugli, calo con precauzione verso il fondo la mia barcaccia piena d'acqua, poi taglio in precisi pezzetti la mia razione di gallette e ne calo una parte dietro la borraccia. I piccoli continuano a restarsene ammucchiati, immobili: non so nemmeno quanti sono.
Mi accorgo stupita che sto tentando di sorridere al branco, ma il risultato non deve essere incoraggiante: mi manca l'allenamento per certe cose, questi sono tempi in cui si sorride poco; poi riabbasso il coperchio sul loro rifugio, decisa a tagliare finalmente la corda. Ma cè qualcosa che non va: la foresta è troppo tranquilla.
Con un senso di gelo mi rendo conto che la faccenda dei cuccioli mi ha fatto perde-

re troppo tempo: se sono tornati gli adulti, è la volta che dico addio alla vita. E ho l'impressione che non sarà un modo piacevole di salutarla.
Infatti, preceduti dai loro cauti e famelici cani gialli, gli svedesi alti come vecchie querce mi circondano in silenzio, uscendo come cupi animali dall'ombra degli alberi.
Va bene, va bene, ho capito. Sfilo dalla spalla destra la cinghia che regge la chitarra, altrimenti la mia delicata bellezza di legno di rosa e di sandalo farà la fine che farò io, coinvolta nei colpi che mi uccideranno; la appoggio piano ad un tronco, con un ultimo sguardo di congedo; mi siedo per terra e aspetto.
Una donna alta e ossuta si precipita verso la tana dei piccoli e ride rauca, a gola spiegata, quando si accorge che dal fondo si alzano in piedi barcollanti, e sono tutti. Uno ad uno escono dalla buca e scrupolosamente vengono a sputare sui miei piedi, mentre ancora masticano le mie gallette.
Mi viene quasi da ridere; certe lezioni vanno in ogni caso messe in pratica: "C'è una straniera; non sapete ancora combattere; ebbene, almeno sputatele addosso."
L'ultima che si issa di fuori dell'orlo fangoso del rifugio è una femminetta scarruffata di una decina d'anni, e quando è a tiro si china e mi butta in faccia una manciata di terra. La terra mi va negli occhi, non ho più tanta voglia di ridere: cominciano i festeggiamenti.
Dita ferme sciolgono le funi che mi legano. Ho le palpebre impastate di sangue e fanghiglia e non riescono bene ad aprirle, ma filtra un po' di luce attraverso le fessure infiammate che sono diventati i miei occhi, e arguisco che sia ormai giorno.
Mani ferme mi conducono verso una direzione precisa; mi fa male quasi ogni osso, ogni muscolo, ogni centimetro di pelle, ma cammino senza storie e mi sforzo di stare dritta.
Silenzio intorno: questi svedesi non parlano mai.
— Tieni — mi dice più tardi una laconica voce gutturale — suona — e qualcuno mi sbatte addosso la mia splendida chitarra stregata.
Fletto le dita quasi spezzate, e so che devo suonare come non ho mai suonato per incantare questi cupi serpenti immersi nei loro muti sogni.
Alzo le spalle e suono. Suono la disperazione perchè non conosco quasi altro. Poi mi rendo conto che devo catturare gli uomini che mi circondano, in maniera tale che non venga più loro in mente di uccidermi, e ricorro ad un trucco che già una volta mi è servito, anche se non ne avevo bene calcolate le conseguenze: punto un dito verso la figura alta di qualcuno che non riesco a vedere, dico: — Questo sei tu; la musica che senti adesso, esprime la tua anima, ne ha lo stesso colore. —
Con le mani che mi dolgono, traggo dalle corde della mia chitarra andalusa una melodia vittoriosa e veloce, dal ritmo incalzante e trascinatore.
A caso continuo a indicare volti che non distinguo e interpreto a caso, tanto nessuno di loro si conosce e va tutto bene così.
Vengo ricondotta probabilmente dove ero prima, e nessuno dice niente. Però non sono ancora morta e sento i colpi delle mazze che pestano il terreno intorno alle capanne divelte, ascolto piantare i pali di legno, una risata incerta di bambino, il latrato di una bestia in lotta; la vita ricomincia in mezzo ai ripari distrutti e io ne faccio ancora parte. Dèi della musica: ne faccio ancora parte.
— Ehi, nera, come sono io? — chiede un uomo agghindato per la caccia, piume di reale tra i capelli, grasso di cervo e d'oca sui peli biondi del petto.
E io suono qualcosa di allegro, guardo le mie dita magre e scure da lucertola, circondata come sono da un popolo alto e grosso e dalla pelle di latte. Irrimediabilmente straniera.
Poi è la volta di una bella donna chiara; e ancora due ragazzetti diffidenti, teste di pannocchia, vogliono sapere se nella loro anima è nascosta una musica da guerrieri.
Per tutti io suono e so che sto terminando la mia rete incantata, che sto catturando veramente qualcosa, dietro i loro occhi di vetro azzurro e d'acqua di fiordo, dietro le loro fronti nitide, e che essi cominciano a vedersi attraverso le note ammalianti che io lancio nell'aria verde della foresta nordica.
Una bizzarra introspezione li rende attenti finalmente al loro carattere, alla maniera in cui agiscono, e tentano confusamente di capire la relazione tra la musica e il comportamento.
Qualcuno ci riesce.
È trascorsa una unità di tempo: come sempre non so esattamente cosa ho combinato a questa gente (io so soltanto produrre armonia, e non conosco gli effetti delle precise leggi matematiche che la compongono), ma mentre la neve comincia a rendere tutto di un solo colore, si attua ancora l'antica magia dei suoni che già una volta ho sperimentato. *Essi* cominciano a diversificarsi e a cambiare, ognuno cerca di potenziare certe caratteristiche personali, in maniera che la musica della sua anima, ormai prigioniera, sia distinta da quella di tutti gli altri: la sopravvivenza è diventata una questione di bellezza e di individualismo; e non basta più a nessuno mangiare, bere o fare all'amore. *Vogliono essere se stessi.* E questo, nella tetra foresta svedese spazzata dai venti freddi dell'inverno, è impossibile.
Ahi, dèi della musica, si sono messi su una dura strada, questi idioti fanciulli illusi, e invece di seguire le tracce dell'orso e del cervo sui sentieri, cercano nell'aria gelata vibrazioni in sintonia col mondo che credono di avere scoperto.
— Com'è la musica che esprime la mia anima? — mi chiedono.
Adesso *so* che sono in mano mia: domani dirò loro che non esiste l'anima, e che la bellezza è una beffa inutile di cui si è persa la scienza.
E moriranno.

Fine dei Paletuvieri

di Bernardino Zapponi

Fra i programmi televisivi più seguiti dai ragazzi e in genere da chi ha ancora un po' del "fanciullino" pascoliano dentro di sé, ci sono certamente quelli sulla Natura esotica, su animali lontani e piante sconosciute, con lo sfondo di paesaggi dai toni verdi, azzurri, rosa, cobalto, in un tremolio di acque e spirare di freschi venti. Qui vediamo muoversi bestie in via di estinzione e ondeggiare foglie di cui lo speaker ci illustra esattamente la natura; è implicita l'adesione al WWF e la difesa dell'ecologia e dell'etologia; sogniamo a occhi aperti davanti al televisore, e dopo un po' smettiamo di sognare perchè subentra una specie di sazietà. Quel mondo esotico così esattamente risolto, esibito, spiegato, a poco a poco non ha più fascino, e si aduggia di quella noia che sempre, a lungo andare, è suscitata dallo spettacolo della natura.

La Natura è bella in quanto è imitata, rifatta dall'uomo. Le colline toscane non danno quella commozione, alla vista, che invece quelle stesse colline ci procurano nei quadri di Raffaello e di Leonardo. La giungla vera ci interessa molto meno della giungla di Cino e Franco; non ha l'incanto della falsissima giungla inventata da Salgari, che non si è mai mosso dall'Italia, e si è creato una giungla da salottino, finta come le decorazioni dei paraventi e dei tavolinetti di bambù. I famosi "paletuvieri" e il "cobra corallo" destano emozione nei romanzi di quel grande scrittore ciarlatano e prigioniero della sua casetta di Torino; ma visti come realmente sono, nei programmi di Piero Angela, ci deludono. La scienza uccide la fantasia, il documentario ammazza l'immaginazione. Davanti a quei programmi televisivi, rimpiangiamo la Patagonia *di Verne*, e i disegni antiquati, fittamente rigati, dei libroni di Flammarion, che presentavano tigri e cetacei sospesi in una dimensione di sogno, di baraccone e di circo.

L'Africa dell'Uomo Mascherato è certo più affascinante del continente/terzo mondo di cui parlano tutti i giorni i giornali. Non m'interessa un safari fotografico nel Continente Nero, preferisco un viaggio assurdo in compagnia di Diana Palmer (Palmesi per i lettori italiani anteguerra). Poi, questo pietismo razzista nei confronti degli animali è francamente indisponente. Se il WWF fosse esistito alcuni milioni di anni fa, avremmo ancora (debitamente protetti) i dinosauri fra i piedi. E la cosa è tanto più snobistica in quanto ci si batte per la protezione delle foche, ma non per quella dei maiali. Il maiale è brutto, ma buono da mangiare, mentre i piccoli della foca sono deliziosi, sembrano pupazzi di peluche, dunque interviene Brigitte Bardot a stabilire che non si devono uccidere. Non mi risulta che si cerchi di "salvare" le iene, che hanno uguale diritto alla vita, ma si nutrono di carogne, sono sbilenche, dunque non sono animali "per bene". Dice: ma le piccole foche vengono uccise a colpi di bastone. Anche i conigli vengono uccisi con una legnata in testa, ma il coniglio ha una carne squisita: peggio per lui. Attendo senza speranza una campagna per la protezione dei polli, a cui le contadine ficcano le forbici in gola; in quanto alle aragoste, hanno già perso la loro battaglia contro l'annegamento brusco nell'acqua bollente (la carne risulta più saporita). Gli animali prediletti da quella specie di Esercito della Salvezza che è il WWF, alla lunga finiscono col diventare antipatici, come certi figli malaticci e presuntuosi che sono i "cocchi di mamma", a danno dei fratelli più rozzi; insomma: ci vuole un Marx delle bestie che stabilisca che gli animali sono uguali: o tutti protetti o tutti ammazzati. A parte il fatto che nessuno si preoccupa dell'unico animale che rischia davvero l'estinzione, cioè l'uomo.

Testo e disegni di Alfonso FONT

?

JANN polynesia.

BASATO NE 'L'ISOLA DELLE VOCI' DI R.L. STEVENSON E 'LE TERRIBILI SALOMONE' DI JACK LONDON

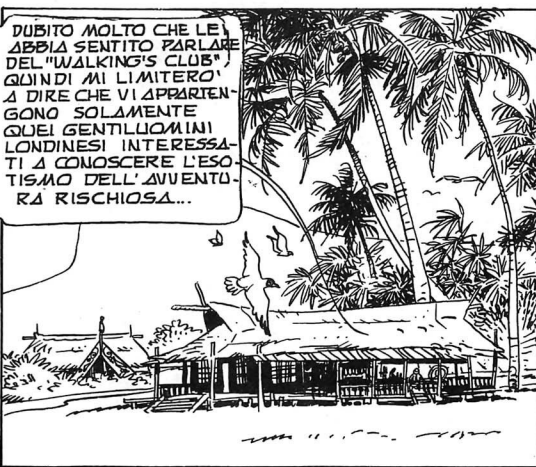
ALFONSO FONT ©1985

HUMM... SICCHE' LEI SAREBBE ARKWRIGHT, EH?

(2)

HEM... PROPRIO COSI'...SONO IL SIGNOR ARKWRIGHT, BERTIE ARKWRIGHT... VEDO CHE HA RICEVUTO LA LETTERA DEL SIGNOR MC CONNELL CHE LE PARLA DI ME, ANTICIPANDOLE I MOTIVI CHE MI HANNO SPINTO QUI, SIGNOR... EHM... POLYNESIA? JANN POLYNESIA?
HEM... ESATTAMENTE... SONO IL SIGNOR POLYNESIA, JANN POLYNESIA... MA TUTTI MI CHIAMANO SEMPLICEMENTE POLYNESIA...

EFFETTIVAMENTE HO RICEVUTO UNA LETTERA DEL MIO AMICO MC CONNELL NELLA QUALE MI PARLA DI LEI, RACCOMANDANDOLA... MI DICE CHE LEI VORREBBE FARE UN'ESPERIENZA NELLA TERRIBILE, VIOLENTA E CRUDELE VITA DI QUESTE ISOLE... E' COSI'?

EXACTLY! IL SIGNOR MC CONNELL, CHE HO CONOSCIUTO NELLA NUOVA CALEDONIA, HA SAPUTO ESPRIMERE PERFETTAMENTE I MIEI DESIDERI...
DUBITO MOLTO CHE LEI ABBIA SENTITO PARLARE DEL "WALKING'S CLUB", QUINDI MI LIMITERO' A DIRE CHE VI APPARTENGONO SOLAMENTE QUEI GENTILUOMINI LONDINESI INTERESSATI A CONOSCERE L'ESOTISMO DELL'AVVENTURA RISCHIOSA...

E CHE NOI MEMBRI CI SENTIAMO INTIMAMENTE GRATIFICATI QUANDO VENIAMO FUORI CON SUCCESSO DA SITUAZIONI POCO COMUNI, COSA CHE ACCADE GENERALMENTE QUANDO PRENDIAMO CONTATTO CON POPOLAZIONI PRIMITIVE E SELVAGGE...

QUANDO HA APPRESO LE RAGIONI DEL MIO VIAGGIO, IL SIGNOR MC CONNELL MI HA SUGGERITO DI NON MANCARE DI FARE LA SUA CONOSCENZA, PARLANDOMI IN TERMINI MOLTO ELOGIOSI DELLA SUA CAPACITA' DI GUIDA ABITUATA AD AFFRONTARE I CONTINUI PERICOLI DI QUESTE ISOLE...

...E NON ESAGERAVA CERTAMENTE NEL QUALIFICARE COME PERICOLOSE QUESTE ISOLE. MI CREDE SE LE DICO CHE NON AVEVO ANCORA MESSO PIEDE A TERRA CHE HO AVUTO L'OCCASIONE DI TROVARMI FACCIA A FACCIA CON UN GIOVANE CANNIBALE?
MIO DIO!

PROPRIO COSI'! FRIGHTFUL! NON AVRA' AVUTO NEPPURE QUINDICI ANNI MA AVEVA I DENTI AFFILATI COME QUELLI DI UN PESCECANE!
QUELLI SONO PROPRIO I PEGGIORI!... PIU' SONO GIOVANI E PIU' FAME HANNO...
3

LEI HA AVUTO MOLTA PIU' FORTUNA DI QUEL CHE PUO' IMMAGINARE, ARKWRIGHT...

L'OMICIDIO NON E' PERMESSO QUI, QUINDI... E' STATO UN INCIDENTE, MI CREDA, NON CI SONO PIU' CANNIBALI A TONGAPAPOU...
!!!

...NO... QUELLO CHE LEI HA VISTO ERA UN TUPAPAN.
?

UNO SPIRITO MALIGNO... UNO DI QUEI CANNIBALI CHE HANNO SUBITO... EHM ...L'INCIDENTE... RICORDO CHE TRA LORO C'ERANO ALCUNI FANCIULLI... LEI HA VISTO UN 'ENTE', LO SPIRITO DI UNO DI LORO.!

GOD GRIEF! NON PARLERA' SERIAMENTE... SONO POCO INCLINE A CREDERE NEI FANTASMI...

ATTENZIONE! SI GETTI AL SUOLO ARKWRIGHT!!
AH!!! ?

BANG! BANG!
AAAAH!
4

A TERRA LE DICO. SUBITO.!
POWN! POWN!
BY THE... AUGH!
BY GIOVE! E' IMPAZZITO O VUOLE ASSASSINARMI?
IO? CERTAMENTE NO, MR. ARKWRIGHT... MA LUI SI!.. CHE LE HA FATTO LEI?
!!!
?!?! E L'INDIGENO? DOV'E'?
INDIGENO?.. SI POTREBBE ANCHE CHIAMARLO COSI', SE LE PIACE...
E... E' SPARITO? MY GOD..?! CHE VOLEVA DIRE PRIMA QUANDO MI HA CHIESTO CHE COSA GLI AVEVO FATTO? FATTO A CHI?
?!
!?
AI TAUA MAOS, ARKWRIGHT...
...SONO STREGONI-PESCICANI... E QUELLO VENIVA PER LEI, AMICO... PER FORTUNA SONO POTUTO INTERVENIRE IN TEMPO... QUEL COLLARE CON DENTI DI SQUALO E' L'UNICA COSA CHE RESTA DI LUI... LO CONSERVI COME RICORDO, SE VUOLE... PREPARACI UN PAIO DI ABU-HAMEDS, CHARLEY, CE LI SIAMO GUADAGNATI!...
QUELLO CHE MI HA DETTO E' TERRIBILE!
FINO A UN CERTO PUNTO... CHARLEY HA IMPARATO A FARE GLI ABU-HAMEDS DALLO STESSO KITCHENER, QUANDO E' STATO CON LUI A KARTUM...
OH, GOD!
NON MI RIFERIVO A QUELLO, POLYNESIA, MA A TUTTA QUELLA CONFUSIONE DI STREGONI, MAGHI O CHE SO IO... NON CI CAPISCO PIU' NIENTE...
SUVVIA, NON DEVE PREOCCUPARSI... LE AGGRESSIONI DEGLI TAHUA MAO NON SONO FREQUENTI. DUE IN UNO STESSO GIORNO SAREBBE QUALCOSA CHE MI SORPRENDEREBBE... CERTO, DI NOTTE E' UN'ALTRA COSA...
5

?!?! AH ... NON CAPISCO... COM'È POSSIBILE TUTTO QUESTO ?

AAAAIIIIHH!!!
!!
OOOOO

AAIIIEEEH !! NO! NO!!
KEOLA!
!!!?! BONTÀ DIVINA.! CHE URLO SPAVENTOSO!!?!

?!!
POLYNESIA..!.. AIUTAMI.! È KALAMAKE.! MI HA RITROVATO.! È RIUSCITO A TORNARE.!

SI'.! È LUI.! KALAMAKE! AHH..! ECCOLO LI.!
?!!? CHI È ? DOV'È.!!?
KALAMAKE!

NO!!
NO!
ABBI PIETÀ KALAMAKE.!
SONO IL TUO GENERO.!

ABBI PIETÀ DI QUESTO POVERO STUPIDO.!! GUARDA.! PRENDI.!! TI RESTITUISCO IL TUO ORO.! PRENDILO. LASCIAMI VIVERE.!
?!?!!
ME NE ANDRÒ LONTANO.! NON TI DISTURBERÒ PIÙ..!

PRENDI I TUOI SOLDI, E NON TENER CONTO DELL'OFFESA CHE TI HO FATTO. NO..!... AH..!...
6

Amico Polynesia,
Ti mando un inglese chiamato Bertie Arkwright. Mi ha disgustato con le sue arie di superiorità anglosassone e con le sue assurde idee preconcette riguardo a queste isole. Ho pensato di mandarlo da te, vecchio pirata, perché tu lo possa gratificare con i tuoi numeri per turisti sprovveduti. Questo è capace di bere qualsiasi cosa. Il capitano Sanders, del Makembo è disposto a collaborare per cominciare a suggestionare il nostro uomo. Tu devi soltanto organizzare tutto per il suo arrivo. Charley sarà felice di partecipare allo scherzo e il tuo amico hawaiano, Keola, muore dalla voglia di fare del teatro. Digli che lo ammiro.

Mc Connell

P.D. se lo spettacolo riesce bene ti prometto una cassa di scozzese autentico.
A presto!

FINE

morbus gravis

Testo e disegni di PAOLO ELEUTERI SERPIERI

FERMA LI'!... CON CHI STAVI PARLANDO?

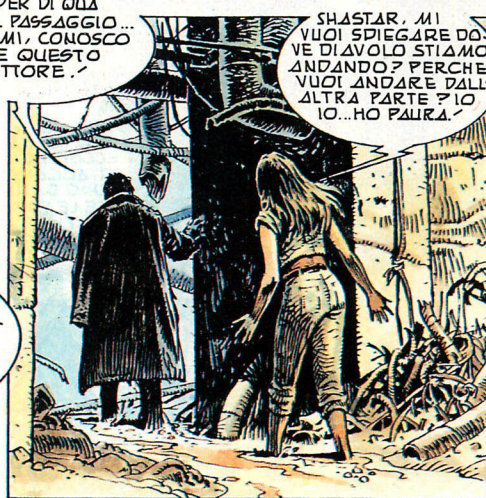
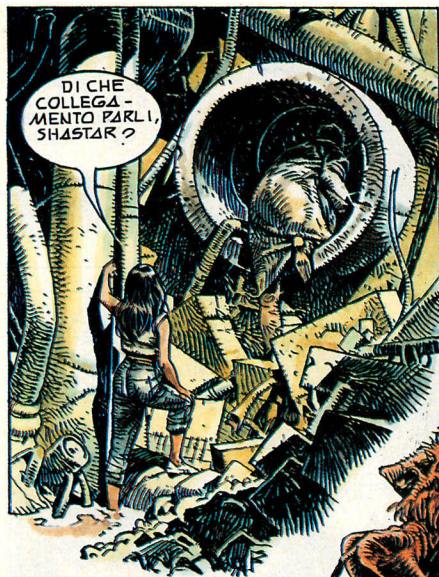
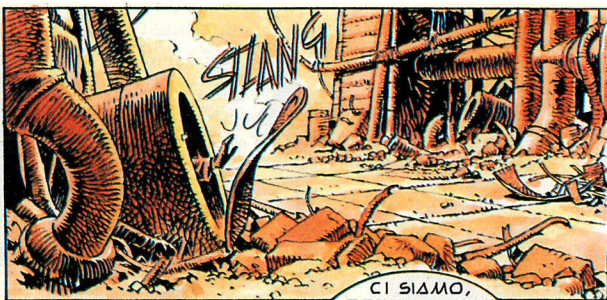
EHI, DICO, NON VORRAI MICA SPARARMI!

SHA-SHASTAR? STAI BENE?

DRUUNA! ...SI'... SI' STO BENE, VIENI ADESSO... NON TEMERE!

DOVE SEI!?.. MA... COSA FAI!? SHASTAR!
HO QUASI FINITO... GNAM... GRUNT... NON TI AVVICINARE... SLURP ...ASPETTA, ALLONTANATI!

TI PREGO, CERCA DI CAPIRE... DEVO FARLO, DRUUNA!... HO BISOGNO... LEI, LA BESTIA... SI NUTRE COSI'... IO NON RIESCO A REPRIMERE... ALLA VISTA DEL SANGUE... PRENDE IL SOPRAVVENTO ...ANCHE PER ME E' UNA SOFFERENZA!

PER DI QUA C'E' IL PASSAGGIO... SEGUIMI, CONOSCO BENE QUESTO SETTORE!
SHASTAR, MI VUOI SPIEGARE DOVE DIAVOLO STIAMO ANDANDO? PERCHE' VUOI ANDARE DALL'ALTRA PARTE? IO IO... HO PAURA!

DI CHE COLLEGAMENTO PARLI, SHASTAR?
STANG
CI SIAMO, DRUUNA... STAMMI SEMPRE VICINO, ADESSO DEVI CORRERE, TE LA SENTI?
OH, SANTO CIELO, SI', SI'!
SVELTA, DA QUESTA PARTE! ECCOLI, CI ATTACCANO, SONO DA TUTTE LE PARTI!
CORRI CORRI!
NON C'E' BISOGNO CHE ME LO DICI!
DOBBIAMO ARRAMPICARCI... DRUUNA... FAI PIU' PRESTO, PIU' PRESTO!
OH CRISTO, LO STO FACENDO!
52

UN'ULTIMO SFORZO... SIAMO QUASI ARRIVATI.!
SONO SFINITA.!

GRRRRRR
...AMICO, AMICO...IO SONO TUO AMICO, RICORDI? SONO CAMBIATO... ADESSO C'E' LUI ...LUI E' CATTIVO, SADICO E PERVERSO.!
NON SO CHI TU SIA... LEVATI DI MEZZO, O SARO' COSTRETTO AD UCCIDERTI.!
SHASTAR, STANNO ARRIVANDO.!

LORO CI TEMONO... VEDI? SI SONO FERMATI, MA SONO ECCITATI, MOLTO ECCITATI ...E' LA FEMMINA CHE LI TURBA... ANCHE LUI E' ECCITATO...LO SENTI? DEVI VEDERE LE DEPRAVAZIONI DI CUI E' CAPACE...IO NON LO APPROVO, LO ODIO ...
SE E' A TE CHE OBBEDISCONO FAI IN MODO CHE NON SI AVVICININO.! E ANCHE TU, RIMANI DOVE SEI.!

PERCHE' NON SEI PIU' GENTILE CON ME? VEDI, IO SONO TUO AMICO E VORREI FARE QUALCOSA PER TE, MA, CON LUI... BE', LUI E' CATTIVO, NON PUOI DETTARE CONDIZIONI CON LUI... DAGLI LA FEMMINA...VEDRAI CHE BELLO, PUOI GUARDARE SE VUOI, E' DIVERTENTE.
VEDREMO.
EHI, DICO, UN MOMENTO.!

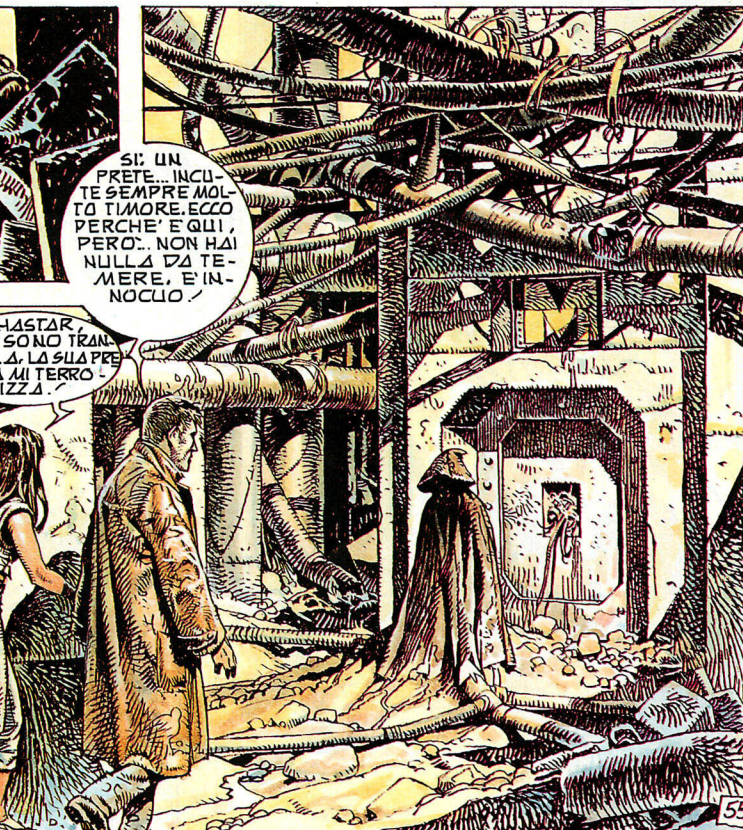
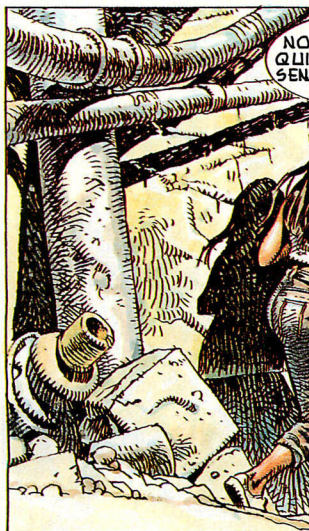
SHASTAR, COSA DIAVOLO FAI?! NON VOGLIO ESSERE TOCCATA DA QUESTO ESSERE SCHIFOSO, TIENILO LONTANO.!
HO QUASI FINITO.!
VIENI SU, NON FARE LA RITROSA...SEI BELLA, TENERA. LUI HA BISOGNO...SE NON SI SFOGA CON TE DIVENTA POI CRUDELE CON ME.!
53

HO DETTO DI NON AVVICINARTI.!
AHUUUGRRR!
SLAPS

ADESSO.!
AH!
WRRROOOMM
ATTENTO.! PRENDILI, UCCIDILI, SBRANALI, NON LASCIARLI FUGGIRE.!
GRRAAU

AAHH.! FERMATI.! STUPIDO MOSTRO, VUOI FARCI SCHIACCIARE?!! FERMATI!!!.!!
AHRGRRRRR
GRAAAHUUU
SLAM
MALEDIZIONE.! POSSIBILE CHE NON POSSO MAI CONTARE SU DI TE.! STUPIDO, STUPIDO.! COS'HAI IN QUELLA TESTA PUTREFATTA, SEGATURA? ORA... DAI, FAMMI VEDERE I CIRCUITI DI QUELLA CASSETTA...SBRIGATI IMBECILLE, AVVICINATI.!
AHRG!

E ADESSO? COME FUNZIONA QUESTO COSO? IO NON CI CAPISCO UN CACCHIO.!
AHRG!
AHRG!
E' COLPA TUA, CAZZO! E' COLPA TUA.! SEI UN MENTECATTO, IO NON SO COME RIUSCIRO' A SOPPORTARTI TUTTA LA VITA.! FAI SCHIFO, PUZZI COME UNA FOGNA, TI ODIO.! TI ODIOOO.!!
54

AAHH.! NOOO.! AAH.! CHE FAI? NOO... COSI' NO.! FAMALEE.! AHI.! RITIRO TUTTO QUELLO CHE HO DETTO.! TI PREGOO.!!
GRRRAAAAHHH
ECCO, DRUUNA, CI SIAMO... AL DI LA' DI QUESTI DETRITI.
VIENI, AIUTAMI... LI HO SISTEMATI IO COSI'... PER SIMULARE IL PASSAGGIO. QUALCUNO PERO' E' ANDATO DALL'ALTRA PARTE... FORSE PER CURIOSARE, CI SONO TRACCE INCONFONDIBILI... MA AVRA' AVUTO PAURA E SARA' FUGGITO... VEDRAI...
PERCHE' HA AVUTO PAURA?
GUARDA, TUTTO E' RIMASTO COME L'HO LASCIATO!
OH MIO DIO, MA E'... E'...
SI', UN PRETE... INCUTE SEMPRE MOLTO TIMORE. ECCO PERCHE' E' QUI, PERO'... NON HAI NULLA DA TEMERE, E' INNOCUO.!
SHASTAR, NON SONO TRANQUILLA, LA SUA PRESENZA MI TERRORIZZA.!
55

PERCHE' E' COSI' IMMOBILE. E' MORTO?
SI, IN UN CERTO SENSO... MA NON DEL TUTTO. PER NOI LUI E' LA "CHIAVE"!
COSA VUOI DIRE?... NO. NON TOCCARLO, E' PROIBITO.!
ASPETTA E VEDRAI... ANCHE PER ME LA PRIMA VOLTA E' STATO DIFFICILE, MA HO LOTTATO, CON TUTTE LE MIE FORZE...
E' UNA MACCHINA, DRUUNA. UNA SPECIE DI ANDROIDE. SOLO LA TESTA E' UMANA, MA E' SOLO INCASTRATA E IN VIA DI DECOMPOSIZIONE. NON SO QUALE SIA L'ENERGIA CHE LI SPINGE, MA LA LORO FORZA MENTALE E' STRAORDINARIA.!
OH CRISTO.!
E' TUTTO COSI' ASSURDO, NON RIESCO A COMPRENDERE... PERCHE'?
SONO SICURO CHE LUI CI VEDE E CI ASCOLTA, MA NON PUO' REAGIRE, HO DISTRUTTO I CONGEGNI ADIBITI AL MOVIMENTO, PARTE DEI CIRCUITI SONO SALTATI.!
CERCO DI RIATTIVARE IL DISPOSITIVO MAGNETICO CHE PERMETTE L'APERTURA DEI COLLEGAMENTI. SOLO LORO HANNO SEMPRE AVUTO QUESTO POTERE.!.. QUINDI, E' PER SUO TRAMITE CHE RIUSCIREMO AD APRIRE QUESTA PORTA.! ECCO...
BZZZ, BZZZ...COM... COME...OSI...BZZ, TIK. TIK UOMO...PROIBITO.. PUNIZIONE...
56

...BZZZ, PUNIZIONE... IO PUNISCO...TU PUNISCI...TIK... EGLI PUNISCE... NOI PUNIAM... ZZZZ...
MA COSA VUOI FARE, SEI MATTO? QUELLO E' UN COLLE-GAMENTO CON LA CITTA' DI SOPRA! NOI NON POSSIAMO...
SKRREEEEK
FATTO!... VIENI DRUUNA, PRESTO!
MUOVITI! RIMANE APERTO SOLO QUALCHE SECONDO!
TIK... ZZZ... BZZ... REPRESSIONE... IO REPRIMO... TU REPRIMI... EGLI REPRIME... NOI... BZZZ...
ECCO, ADESSO BISOGNA ASPETTARE!
E' BUIO, DOVE SIAMO?
SLAM
LO SENTI? STIAMO SALENDO SEMPRE PIU' VELOCI... LA CITTA' DI SOPRA E' LONTANA, CI VUOLE TEMPO...
AH... LA LUCE! E' STRANA, MA BELLA.
NON HO MAI VISTO UN AMBIENTE SIMILE... FORSE UNA VOLTA TUTTA LA CITTA' ERA COSI'!
57

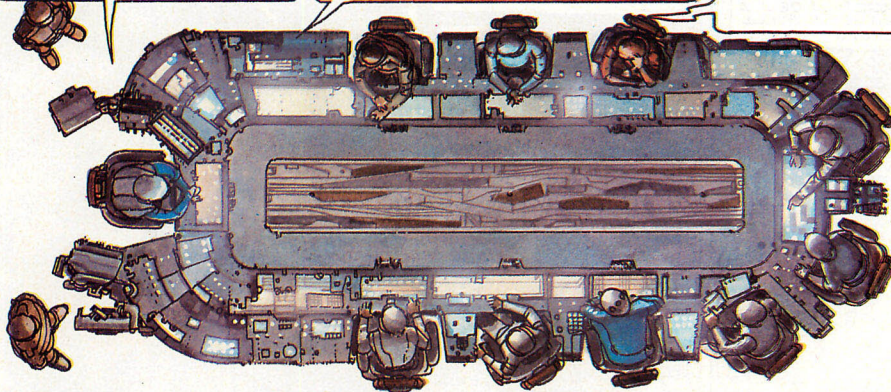
DRUUNA... STO MALE... PER ME E' FINITA... ADESSO DEVI PROCEDERE DA SOLA... SEGUI LA "VOCE"!.. VEDRAI, E' FACILE... IO SONO GIA' STATO LASSU'... LA "VOCE" SI E' INSERITA NELLA MIA MENTE... POI IL MORBO... MALEDETTO... SON DOVUTO FUGGIRE... ECCO PERCHE' TI HO PORTATO ... FORSE TU POTRAI SAPERE... CAPIRE... AHH DRUUNA!
OH SHASTAR NO, NON E' POSSIBILE!
ORA DEVI FARE... QUELLO CHE TI DICO! NELLA TASCA... PRENDI LA PISTOLA... E' DEL SOLDATO CHE HO UCCISO... PRESTO AIUTAMI... TI PREGO... LA PISTOLA, PRENDILA!...
SI', SI' LA PISTOLA, HO CAPITO... MA COSA DEVO FARCI?
MI DEVI UCCIDERE.!.. E DEVI FARLO SUBITO... AL CUORE, DRUUNA... MI DEVI LIBERARE... AHH IL DOLORE E' TREMENDO!! AHH... LEI... LA BESTIA... LA BESTIA... UCCIDILA.!.. LA SENTO... MI STA DILANIANDO, LIBERAMI. UCCIDILA, SPARA... SPARA!..
OH, NO, SHASTAR, NON PUOI CHIEDERMI QUESTO! NON POSSO, NO!
AAHH... SPARA! SPARA! UCCIDILAA!! AAARRRGRR!!
SNAP
SNAP
SNAP
AHH! SHASTAR NO, DIO MIO! NO!
AAAUUHHRGR!
FERMO, LASCIA! LASCIA! NOOO! AHHH!
OH, SHASTAR, PERDONAMI!
BANG BANG
58
(Continua)

RIFIUTI

Testo: CARLOS TRILLO · Disegni: JUAN GIMENEZ

LA SITUAZIONE DI EMERGENZA DOVRÀ CONTINUARE. L'ENERGIA DEGLI ACCUMULATORI ALIMENTERÀ LA CITTÀ BIANCA PER UNA SOLA SETTIMANA.
CHIEDO LA PAROLA.
PARLI, GENERALE.

DURANTE ANNI NOI DELLE FORZE DI VIGILANZA ABBIAMO CHIESTO MAGGIORI FONDI PER POTER DISTRUGGERE PER SEMPRE QUELLE BESTIE CHE VIVONO NELLA ZONA DEI RIFIUTI.

GENERALE, MI PERMETTO DI RICORDARLE CHE L'ABUSO DI ARMI HA PORTATO IL MONDO A QUESTA VITA... IN PROVETTA. SE TORNIAMO AD USARE GAS E BOMBE LA POCA ATMOSFERA RESPIRABILE CHE ANCORA RIMANE, SPARIRÀ.
E LEI SA BENE, GENERALE, CHE QUEGLI ESSERI CHE LEI CHIAMA BESTIE HANNO SVILUPPATO UNA CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA MAGGIORE DELLA NOSTRA. IN CASO DI GUERRA CON ARMI TRADIZIONALI, FORSE LORO SOPRAVVIVERANNO... NOI NO.
I MIEI UOMINI NON HANNO BISOGNO DI BOMBE ATOMICHE PER ELIMINARE LE BESTIE. CIÒ CHE IO CHIEDO È PIÙ POTERE DECISIONALE NEI CASI DI PROBLEMI DI SICUREZZA.

IN POCHE ORE SAREMO NELL'ISOLA SUD E DA LÌ INIZIEREMO IL CONTRATTACCO.

DIMMI, INVIATO: AVEVI VERAMENTE BISOGNO DI UN ESERCITO PER DISTRUGGERE QUESTI APPARECCHI, E SOPRAFFARE QUESTI POCHI UOMINI?
NO. NE AVRÒ BISOGNO ADESSO. I GIGANTESCHI TUBI NON SERVONO SOLTANTO A SCARICARE RIFIUTI.

ALL'INTERNO SONO DIVISI IN TRE PARTI: UNA SCARICA I RIFIUTI, UN'ALTRA RIASSORBE E TRASMETTE ENERGIA ALLA CITTÀ BIANCA E UNA TERZA PERMETTE DI CIRCOLARE NEL SUO INTERNO AGLI ADDETTI AL MANTENIMENTO...

...CHE SONO QUELLI CHE ABBIAMO FATTO PRIGIONIERI E CHE È UNA FORTUNA CHE SIANO QUI PERCHÈ SIGNIFICA CHE IL MEZZO CHE LI HA PORTATI QUI È PARCHEGGIATO NEL TERMINAL DELLA CUPOLA.
AN.1

SEGUITEMI...

UTILIZZANDO IL VEICOLO CHE CIRCOLA NEI TUBI CERCHEREMO DI OCCUPARE ISOLA SUD CHE È IL CENTRO DI QUESTA ZONA. IN QUESTO MODO IMPEDIREMO CHE L'ESERCITO FACCIA BASI LÌ ASSICURANDOSI I RIFORNIMENTI PER IL CONTRATTACCO.

È FONDAMENTALE COLPIRE PER PRIMI.

VOI, CAPI DEGLI ALTI E DEL POPOLO DELLE CAVERNE SCEGLIETE I MIGLIORI DA MANDARE CON ME.
IO PORTERÒ I MIEI MIGLIORI UFFICIALI E GLI UOMINI DELLA BRIGATA DELLE VETTOVAGLIE.
35

IO PORTERO' I PIU' GIOVANI E FORTI...
PORTA ANCHE ME, VECCHIO. DICI SEMPRE CHE TI SORPRENDONO LA MIA FORZA E AGILITA'.

VA BENE. VIENI ANCHE TU, ALMA.
PRESTO, SALITE SUL TRENO. GLI ALTRI CI ASPETTINO QUI.

VEDI, MEMPO? SOMIGLIA AI TRENI CHE HO VISTO NELLE VECCHIE FOTOGRAFIE.
SEI FISSATA CON QUELLE FOTO, ALMA.!
PRONTI ALLA PARTENZA.!

SPERO CHE LA MOTRICE DISPONGA DI ENERGIA AUTONOMA PER CAMMINARE.

VEDIAMO.

CAMMINA.!

PER TUTTI I DEMONI CHE SUCCEDE?.!
TENETEVI FORTE.!

MI GIRA LA TESTA...
RILASSATEVI.!
MI MANCA L'ARIA...

NON POSSIAMO ANDARE MENO VELOCI.?
NO. LA DISTANZA E' GRANDE E IL VEICOLO E' PROGRAMMATO PER PERCORRERLA NEL MINOR TEMPO POSSIBILE.

QUANTO TEMPO, INVIATO.?
NON LO SO.
C-1-3

I MIEI UOMINI SONO PRONTI A ESSERE TRASFERITI ALL'ISOLA SUD.
LO FARETE CON I TRENI CHE PERCORRONO I TUBI DI SCARICO.?

NO, UTILIZZEREMO GLI AUTOBUS AEREI CHE HANNO MAGGIORE CAPIENZA PER PORTARE ARMAMENTI E TRUPPE.

PRESTO L'ESERCITO DELLA CITTA BIANCA SARA' QUI.
SUPPONGO CHE QUESTA VOLTA FARANNO UN 'REPULISTI' ESEMPLARE NELLA ZONA DEI RIFIUTI. NON POSSIAMO PIU' CORRERE IL RISCHIO CHE QUEGLI ANIMALI RIESCANO A SABOTARE ANCORA LA CUPOLA ENERGETICA.
37

COSA STAI PENSANDO ?
E' CURIOSO. CI HANNO SEMPRE DETTO CHE GLI ABITANTI DELLA ZONA DEI RIFIUTI SONO COME ANIMALI. MA UN ANIMALE NON PUO' COLPIRE CON TANTA PRECISIONE PROPRIO IL CUORE DELLA CUPOLA.

SEMBREREBBE CHE QUALCUNO DEI NOSTRI, UN CIVILIZZATO, ABBIA COMANDATO L'AZIONE.

FORSE DOVREMMO ACCENTUARE LA SORVEGLIANZA. RICORDA CHE C'E' UN TRENO CHE CORRE NEI TUBI E POTREBBE ESSERE UTILIZZATO PER...

PRENDI!
MA...

CI ATTACCANO! ALLARME!

CI HANNO SCOPERTI! IMBECILLE!

RACCOGLIETE QUESTE ARMI.' POSSIAMO ANCORA SFRUTTARE L'ELEMENTO SORPRESA.'
ATTENZIONE.'
LASSU'.'
AHHH!
NON SPARATE.' IDIOTI.'
RETROCEDIAMO. SONO TROPPI E HANNO ARMI DA FUOCO.'
ANDIAMO.' FORZA AMICI, ALL'ATTACCO.'
AVANTI.' AVANTI.'

FINE DELL'EPISODIO

Le Torri di Bois-Maury

E QUEST'ALTRA ANCORA. NON BRILLA FORSE DI UN FUOCO DIVINO IN QUESTO TRAMONTO?
DIO COM'È BELLA! MI VENGONO LE LACRIME AGLI OCCHI!

ANDIAMO. E' TEMPO DI RITIRARCI. SENTO LE CAMPANE CHE CHIAMANO ALLA COMPIETA. TI MOSTRERO' IL TUO GIACIGLIO, CON GLI ALTRI CHE HANNO CERCATO RIFUGIO DA NOI.

LA RAGAZZA!... E' SCOMPARSA PROPRIO QUANDO LA DOLCEZZA DELLA SERA MI RIMESTAVA LE VISCERE.

VALLE A CAPIRE, LE DONNE. UN MOMENTO TI FISSANO NEGLI OCCHI, L'ALTRO... PFFF... SVANITE!
FAVARD! TU, GIA' DI RITORNO?...
VERSA...

NOI GIA' TI VEDEVAMO IN QUALCHE BOSCAGLIA A SPASSARTELA IN PIACEVOLE COMPAGNIA.
PERDIO! HA BEN IL DIRITTO DI AVERE IL CUORE GONFIO!

CHE SFORTUNA CHE TANTO AMORE NON SIA MESSO A FRUTTO! LA LUNA E' COSI' ROTONDA E BIANCA.
MISERIA DELLA SORTE! NEL SOTTOBOSCO L'ERBA E' COSI' TENERA!...
LA... LA... RAGAZZA!

RRRH. BR-UPS. RRRR.

DORMONO TUTTI! IN PIEDI, GERMAIN, E' IL MOMENTO!
RRRP RRRR

... DAPPRIMA... RITROVARE LA STRADA CHE CONDUCE A... LA PORTA NON E' CHIUSA! NON MI ERO INGANNATO, DUNQUE!

ECCO LA SPIEGAZIONE! ANCHE IL MONACO DI GUARDIA S'E' ADDORMENTATO. NON ME NE DISPIACCIO DAVVERO!...
NON VEDO LE SUE CHIAVI.

!!
DEI PASSI!

SE NE SONO ANDATI! ...LAGGIÙ, DALL'ALTRA PARTE DELLA PORTA!

CHIUSA! MALEDIZIONE ALLE SERRATURE! DEVO USCIRE DA QUESTO CHIOSTRO AL PIÙ PRESTO, MA COME?

...A MENO CHE...

NO, NON HO ANCORA VISTO NIENTE E NON ME NE IMPORTA AFFATTO!
EHI! PIANO, MARCUS! LA NOTTE È SCESA DA POCO. CONTINUA DUNQUE A FARE LA GUARDIA. DA PARTE MIA VADO AD INFORMARMI SUGLI ALTRI, SE GERMAIN NON HA...

NO! ASPETTA!... C'È QUALCUNO CHE ARMEGGIA SUL TETTO ...IO CREDO CHE... SÌ! È LUI!...

Hermann

SPERIAMO CHE QUESTA CORDA NON SI SPEZZI COL MIO PESO; SE NO...

...POTREBBE DAVVERO SERVIRE PER FARMI IMPICCARE...

?!!

Hermann 85

IO NON SO CHI SEI. MA DATO CHE STIAMO FACENDO LA STESSA RAPINA E POICHE' CE N'E' PER TUTTI E DUE, A COSA SERVE SBUDELLARSI?..
BENE! PARLI RAGIONEVOLMENTE. MA IO C'ERO PRIMA DI TE!

...DUNQUE IL MIO DIRITTO E' MAGGIORE!..

?...
BING

SIETE VOI FRATEL ABELARDO? FR...

COK
PRESTO. RICHIUDI LA PORTA!

PORTIAMO VIA QUESTO E' FUGGIAMO. NON SAREBBE BENE SE NE VENISSERO ALTRI.
MA... E COSI' TU SEI VENUTO DALLA PORTA. ALTRIMENTI T'AVREI VISTO SUI TETTI! COME HAI FATTO?

LE CHIAVI DEL MONACO DI GUARDIA...TU GLIELE HAI PRESE. IO L'HO TROVATO CHE DORMIVA...
DORMIRE E' DIR POCO.

NON CANTERA' PIU' AI SALMI. PAROLA DI LUDOVICO.
COSA? TU L'HAI..?

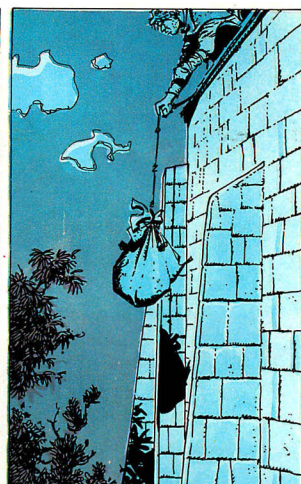
RRHFF... SHH...

MMHHH... PFFF...

BFFF... MMGNN... FRRR...

MMMM
NON
N...
AAAH!

SI! GERMAIN.! VIENI! NON LASCIAR CADERE NIENTE DAL TUO SACCO.! A NOI TUTTE LE RICCHEZZE DI MESSER ABATE.!..

MA?... NON E' SOLO.! CHE COSA NASCONDE?
DIAVOLO, E' VERO.! CHE IMPORTA... NON PUO' ESSERE NE' UN MONACO NE' UNA GUARDIA.!.. ANDIAMO AD AIUTARLI.

IL MIO NOME E' LUDOVICO. VOGLIO LA MIA PARTE E...
DI QUESTO PARLEREMO PIU' TARDI. A TE GERMAIN.!

COMPAGNI.! NELLA BOSCAGLIA, PRESTO. SENTO CHE STANNO VENENDO.!
GERMAIN.! RISALI SUBITO.!

FAVARD.!

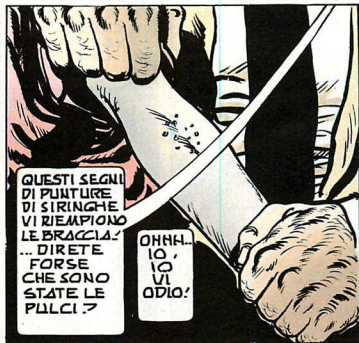
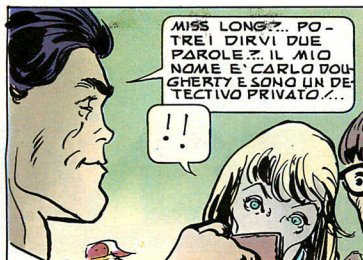
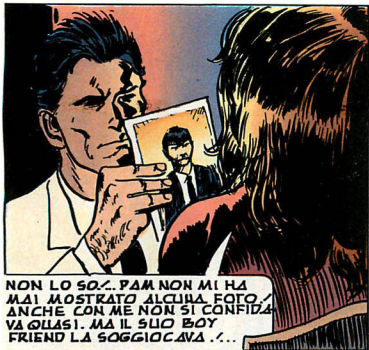
NON MI HA ANCORA VISTO. AHIME'.!.. ECCO CHE SI ACCOSCIA.

E VATTENE, DUNQUE FAVARD. LE MIE BRACCIA NON NE POSSONO PIU'! STO SCIVOLANDO.

CHE LA LEPRE DIVORI IL SUO MUSO DA PORCO.! STA PER SCOPRIRE GERMAIN E CHIAMARE LA SUA GENTE... E TUTTO SARA' PERDUTO.! VADO A SISTEMARLO PRIMA CHE...
?
BUONA NOTTE, FAVARD.

(Continua)

l'angelo della morte

di JEAN M. CHARLIER e AL COUTELIS

NON LO SO... PAM NON MI HA MAI MOSTRATO ALCUNA FOTO./ ANCHE CON ME NON SI CONFIDAVA QUASI. MA IL SUO BOY FRIEND LA SOGGIOCAVA./...

LE AVEVA MESSO CERTE IDEE STRANE PER LA TESTA... PAM MANGIAVA ZEN, DIGIUNAVA, MEDITAVA ORE. LUI L'AVEVA CONVINTA CHE...

LA 'ROBA' PORTAVA ALLA CONOSCENZA ASSOLUTA DI SE' E DELLA VERITA' UNIVERSALE, CHE SUPERATTIVAVA LE FACOLTA' DEL NOSTRO SUBCONSCIO...

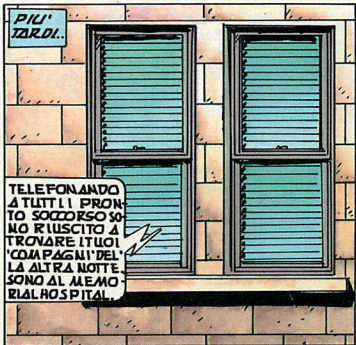
...CHE RISVEGLIAVA IN NOI LE PERCEZIONI EXTRA SENSORIALI E LIBERAVA DELLE FANTASTICHE ENERGIE SOVRUMANE! PAM AVEVA TENTATO DI INDOTTRINARMI./...

PERCHE' NON FARNE PAROLA A SUO PADRE?
AVREI DOVUTO AMMETTERE CHE ANCH'IO MI 'BUCAVO'. HO MANTENUTO LA PROMESSA FATTA A PAM./...

LEI AVEVA PROPRIO DECISO DI ROMPERE OGNI LEGAME CON LA SUA VITA PRECEDENTE. ME L'HA DETTO./ PARLANDONE AVREI TRADITO LA NOSTRA AMICIZIA.
?!?

CHRIS! LA VOSTRA AMICA E' IN PERICOLO.
PER L'AMORE DEL CIELO, SAPETE QUALCOSA DEL SUO AMANTE?..
SOLO UN NOME... LEI LO CHIAMAVA TANTO RADJI CHE LEE./

VOI, VOI CREDETE VERAMENTE CHE PAM SIA...
...ED ANCHE VOI CHRIS... DOVETE USCIRE DA QUESTO INFERNO DELLA 'DROGA'. ECCO L'INDIRIZZO D'UN AMICO DOTTORE./.. UN TIPO FORMIDABILE./ VI AIUTERA' SENZA PORVI DOMANDE!
SCRATCH
SCRITCH

AVETE IL MIO TELEFONO... SE VOI SAPETE QUALCOSA CHIAMATEMI... BUONA FORTUNA, CHRIS... GRAZIE, VOI MI AVETE AIUTATO MOLTO.

PIU' TARDI..
TELEFONANDO A TUTTI I PRONTO SOCCORSO SONO RIUSCITO A TROVARE I TUOI 'COMPAGNI' DEL' LA ALTRA NOTTE. SONO AL MEMORIAL HOSPITAL.

ED ECCO L'INGRANDIMENTO CHE MI HAI CHIESTO DELLA PARTE INFERIORE DELLA FOTO DELL'AMICO DI PAM ALCOCK./
GUARDA, GUARDA./
14

UN DISTINTIVO?.. QUESTA MACCHIA SUL BAVERO DEL VESTITO DI QUESTO INQUIETANTE PLAYBOY MI INCURIOSIVA.

UN IDEOGRAMMA CINESE, VERO?.. E QUEL TIPO PORTA UN NOME ASIATICO.
ESATTO BAMBOLA... POTREBBE ESSERE UNA PISTA DA SEGUIRE.

E' CERTO CHE E' LUI QUELLO CHE LEI HA RAGGIUNTO... LUI E LA SETTA DEGLI SVITATI CHE FANNO DELLA DROGA LA CHIAVE DEL PARADISO...

DI SETTE CE NE SONO A CENTINAIA A FRISCO... E GLI ASIATICI SONO CENTINAIA DI MIGLIAIA. DANNATO LAVORO...

HMMM... VADO A VERIFICARE IL PEDIGREE DEI DUE 'TERRORI' DELL'ALTRA NOTTE.
...E' CERTO CHE SE NE SANNO DI PIU' DI QUANTO NON CREDA QUELL'INGENUO DI ALCOCK.

UN'ORA PIU' TARDI, NEGLI UFFICI DI POLIZIA CRIMINALE...
HAI DELLE RAGIONI PARTICOLARI PER TAMPINARE QUEI DUE COYOTES, CHUCK?

PESANTE ALBO D'ORO, HEMM...
ATTENTO CHUCK, NON CERCARE DI FREGARCI... QUELLI SONO SPACCIATORI E ASSASSINI CHE ANCHE NOI RICERCHIAMO.

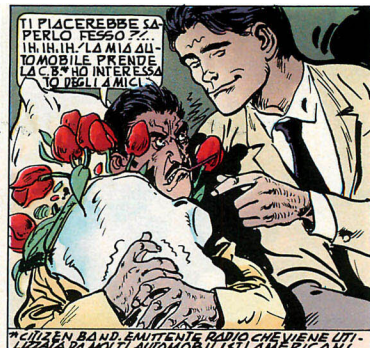
E' NEL TUO INTERESSE CHE CI AVVERTI NON APPENA LI LOCALIZZI.
GIURO.

POCO DOPO...

STANZA 1014. SPERIAMO CHE VANESSA NON SI SIA SBAGLIATA.

CHE COSA?!..
DAMN IT... LO SVITATO DELL'ALTRA SERA.
CUCCU', SORPRESINA...
15

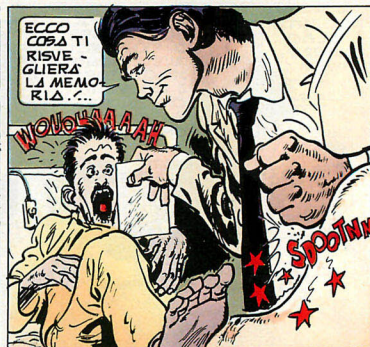
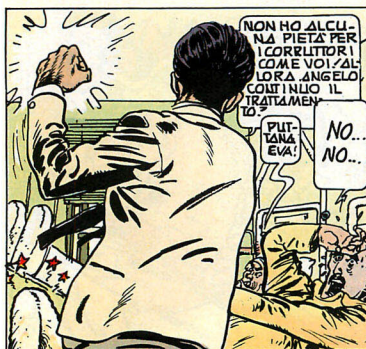
AL TUO POSTO NON CHIAMEREI L'INFERMIERA, ANGELO! CIO' MI OBBLIGHEREBBE A CONSEGNARVI AI PIEDIPIATTI, TE E DINO.

INFATTI COME AVETE POTUTO FARVI RICOVERARE QUI SENZA FORNIRE TROPPE SPIEGAZIONI IMBARAZZANTI?

TI PIACEREBBE SAPERLO FESSO?... IH, IH, IH. LA MIA AUTOMOBILE PRENDE LA C.B.* HO INTERESSATO DEGLI AMICI...
* CITIZEN BAND, EMITTENTE RADIO CHE VIENE UTILIZZATA DA MOLTI AUTOMOBILISTI AMERICANI.

...SONO VENUTI A PRENDERCI. PER CASO NON ERA PASSATO NESSUNO SU QUELLA STRADA DESERTA E LORO CI HANNO PORTATO QUI.
CON UNA BELLA STORIA-BIDONE CHE DISPENSAVA L'OSPEDALE DI AVVERTIRE LA POLIZIA, NO? ...CADUTA? INCIDENTE SUL LAVORO?...
TUTTO VERO! ED ORA COS'E' CHE CERCHI, PORCO?...

MEGLIO SPUTARE, RAGAZZI! COSI' SI GUADAGNA...
...TEMPO PREZIOSO. O PARLATE O CHIAMO I PIEDIPIATTI!...
CI HAI IN PUGNO, EH, MONDEZZA!

NON E' STATO SOLO IL CASO CHE VI HA PORTATO A RICATTARE IL PADRE DI PAM, VERO? VOI LA CONOSCETE!...
EHM.

VOI LA RIFORNIVATE DI DROGA, NO? ...E COSI' IL SUO AMICO RADJI O LEE, QUESTO QUI! DOVE E'?...
MAI VISTO QUESTO MUSO GIALLO!...

ECCO COSA TI RISVEGLIERA' LA MEMORIA!...
WOUOHAAAAH
SPOOTNN

NON HO ALCUNA PIETA' PER I CORRUTTORI COME VOI! ALLORA, ANGELO, CONTINUO IL TRATTAMENTO?
PUTTANA EVA!
NO... NO...

QUEL CINESE, IGNORO IL SUO NOME! PAROLA! QUANDO AVEVA BISOGNO DI UNA CONSEGNA, CI TELEFONAVA... ERA' UN GROSSO CLIENTE!...

...CI DAVA APPUNTAMENTO A CHINA TOWN... SPESSO ALLA PAGODA D'ORO, ALL'ANGOLO DI GRANT E CALY STREET. ...CON QUELLA RAGAZZA!...
...CHI HA GRIDATO QUI?
16

?!!

IL MIO AMICO ANGELO HA FATTO UN FALSO MOVIMENTO ED E' MOLTO DOLORANTE.
...HMMM.! COME SIA L'ORA DI VISITA E' PASSATA. VOGLIATE USCIRE. PREGO!.!..

SPERO CHE LA SERATA SIA MENO MOVIMENTATA DELLA ULTIMA VOLTA.!
TI STO PORTANDO A MANGIARE ALLA CINESE DOLCEZZA.

E' LA! LA PAGODA D'ORO.
IN OGNI CASO TI AVVERTO, CHUCK...NIENTE PIU' ANDARE A VEDERE LA LUNA CHE SI LEVA SU QUELL' ACCIDENTI CHESIA.
ART GOODS

DIVERTENTE NO? CHIEDI IL MENU, MENTRE IO VADO A DIRE DUE PAROLE AL PADRONE.!

?!!?
DESOLATO, MISTER.! NON HO MAI VISTO QUESTO TIZIO, NE' HO MAI SENTITO PARLARE D'UN CERTO RADJI-LEE.
PECCATO. VALEVA 500 DOLLARI L'INFORMAZIONE.

PIU' TARDI...

IL VOSTRO CONTO, SIR, E QUALCHE BISCOTTO CINESE!? PRENDETE IL PIU' GROSSO, NON SARETE DELUSO.
(-) TUTTI I RISTORANTI CINESI IN USA ALLA FINE DEL PASTO OFFRONO QUESTI BISCOTTI CHE CELANO ALL' INTERNO UN FOGLIETTO CON UN PROVERBIO O UNA PREDIZIONE...

AL CENT DI PORTSMOUT SQUARE, VICINO AL BACINO, ALLE 11 STASERA
IL MIO DICE: 'NON SVEGLIARE LA TIGRE CHE DORME' E IL TUO?
17

PIU' TARDI.
LA NOTTE E' MAGNIFICA...COSA DIRESTI D'UNA PASSEGGIATA ROMANTICA? CONOSCO UNA PIAZZA DELIZIOSA A DUE PASSI.
NON PRENDIAMO LA MACCHINA?

TU ROMANTICO? E' NUOVA! E TI AVVISO, GIA' MI FANNO MALE I PIEDI...
SIAMO GIA' ARRIVATI, ECCOLA LA'...

E' SINISTRA LA TUA PIAZZA E MOLTO MAL ILLUMINATA! NON SPERARE DI APPROFITTARNE.
♪

CERTAMENTE, MA CHISSA' QUANTI 'GUARDONI' IN TUTTE QUESTE FRATTE!
CI SONO ANCHE DELLE PANCHINE... E NON UN CANE...

EHI, SONO LE 11,30...QUEL MESSAGGIO ERA FORSE UNA TRAPPOLA?
?!!?
...

OHHH...! SPECIE DI CAFONE! IL SIGNORE GUARDA L'OROLOGIO IL SIGNORE SI ALLENA PER LA MARATONA DEL BACIO?
SBAAFF
PSSSSST
EH!..

IL CAMERIERE DELLA PAGODA D'ORO!
OOOHHH!
SSSTT! EHI! MISTER?... SIETE VOI CHE CERCATE RADJI-LEE? IO SAPERE. VOI DARMI 200 DOLLARI E IO DIRE!...

EHI CHIPS... MI...HEM ...SGANCERESTI 50 DOLLARI?..
BALLATA ROMANTICA EH? ED IN PIU' MI SVALIGIA!...

TIENI! ED ORA TI ASCOLTO!
RADJI-L ...OW..!
NIENTE MA... SONO PROPRIO UN'INGENUA!...

!!!
18

(continua)

L'ULTIMO CAVALIERE (spazzole e nobiltà)

Testo: C.TRILLO - Disegni: R.MANDRAFINA

MIO DIO, CHE BUIO!

CHE SARÀ QUELLA LUCE COSÌ INTENSA?

E' ARRIVATO IL NEMICO! PREPARATE LE ARMI!

NON VOGLIAMO INTRUSI QUI!
MI HANNO SCOPERTO! I FANTASMI MI HANNO VISTO!

ALL'ATTACCOOOOOO!!
¡aaaaiii!
MI VENGONO ADDOSSO!

ALT! ESSERI FANTOMATICI! ALT, OMBRE DELL'AL DI LÀ! NON VOGLIO FARVI DEL MALE!

FERMATEVI, ACCIDENTACCIO, NON OSTACOLATE LA MIA MISSIONE!

2

CRASH!

CHE DIAVOLO SUCCEDE? ACCENDETE LE LUCI.!

CHE HAI COMBINATO, CRETINO?

N... NON LO SO... IO CERCO SOL... SOLTANTO L'ANACORETA.
SONO IO. *CHOMP

HANNO SOTTRATTO AL MIO RE IL COFANETTO CON LA BIANCA POLVERE DEL POTERE. FORSE TU, CON LA TUA GRANDE SCIENZA, MI PUOI AIUTARE METTENDOMI SULLA STRADA BUONA.

CHOMP CHOMP

POSSO FORNIRTI TRE INDIZI.
SLUP
3

PRIMO, DOVRAI ATTRAVERSARE IL FIUME DEI MILIONI DI MOSTRI.

SECONDO, L'EMINENTISSIMO ROMAN, IL PADRINO. SA TUTTO!

PER ULTIMO UN NOME: ZELDA.

UN DEGA, PREGO.

MA, PERCHE' TANTO ?

PERCHE' MANGIO MOLTO POP-CORN.
CHOMP

CHOMP

SANGUINA IL PORTAFOGLI
PALPITA UN GRANDE CUORE
VERSO UN RADIOSO DESTINO
PROCEDE IL CAVALIERE

LO CAPISCO, SILVER, TEMI LA VICINANZA DEL FIUME DEL MILIONE DI MOSTRI.

CORAGGIO, RONZINO, CI SIAMO!

LO ATTRAVERSEREMO.!

ECCOCH!

ATTENZIONE.!

SCHIVIAMO QUELLA BESTIACCIA.!

E ANCHE QUEL DRAGO.!

OOOLÉ!

OONK
ONK
ANCHE TU VUOI LA GUERRA? E GUERRA SIA.!
OONK
OONK

ORA VEDRAI.!

NK
OONK
OONK

5

AA-AHI!

BE'.. PER LO MENO ABBIAMO ATTRAVERSATO...

ADESSO DEVO TROVARE L'ECCELLENTISSIMO ROMAN, IL PADRINO.

CON GRANDE DECISIONE
CON GRANDE CORAGGIO
LO SPAZZACAMINO
RIPRENDE IL VIAGGIO

DOVE CACCHIO MI SONO CACCIATO?

LA ZONA È TEMIBILE
MA LUI SE NE FREGA
BUSSA A UN PORTONE
GLI APRE UNA STREGA

CHE VUOI?

È BREVE L'ATTESA
DA QUELLA BOCCACCIA
DI COLPO VIEN FUORI
LA BRUTTA SORPRESA
6

SEI ARRIVATO TARDI. IL PADRINO DON ROMAN STA ANDANDO IN QUEL LUOGO DAL QUALE NON SI RITORNA.

NON E' POSSIBILE!

DEVO RECUPERARLO. NELLA MIA BISACCIA PORTO...

...UNA POZIONE MAGICA CHE MI CONSENTIRA' DI FARLO TORNARE...

...IN VITA PER POTERLO INTERROGARE SUL COFANETTO!

APRI LE TUE LABBRA, PADRINO!

PRENDI QUESTA TISANA MIRACOLOSA.

AVANTI, RISUSCITA!

RISUSCITA TI HO DETTO!

PUTTANA EVA! LO STREGONE REALE MI HA INGANNATO! QUESTA POZIONE NON RESUSCITA UN CACCHIO, COME INVECE MI AVEVA DETTO!

CHE GRAN DELUSIONE
IL CAVALIERE HA PROVATO
LA TISANA È UNO SCHIFO
E ADESSO È INGUAIATO

ORMAI NON SI PUÒ CREDERE PIÙ A NIENTE E A NESSUNO IN QUESTO MONDO DI CACCA!...

MI PARE CHE TUTTO È PERDUTO IN QUESTA TERRA ASSURDA DOVE I CAVALIERI VALOROSI NON HANNO PIÙ SPAZIO PER LE LORO MISSIONI ...

FORTUNATAMENTE L'ANACORETA MI AVEVA DATO TRE INDIZI...

ME NE RIMANE ANCORA UNO...

ZELDAAA!!

ZELDAAAAA!
8

ZELDAAAA!!

(CONTINUA)

PERIODICO DI INTERVISTE, INCHIESTE, NOTIZIE E RECENSIONI NUMERO 23

Chi sono, cosa fanno e perché

I fumettari alla Fiera del Libro per Ragazzi '86 di Bologna

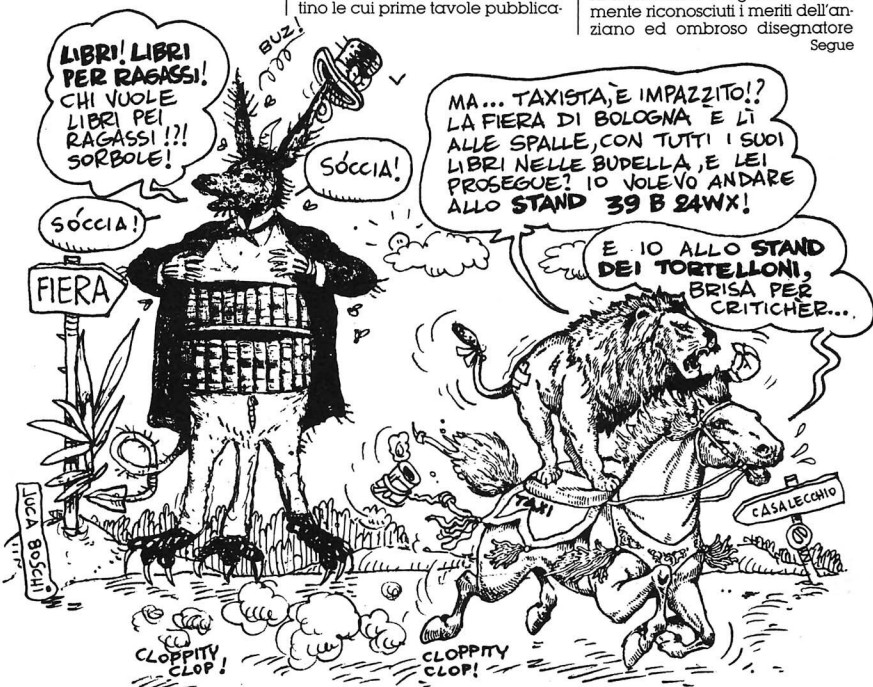
La Fiera del libro per ragazzi di Bologna dello scorso aprile ha visto trionfare l'impasse, il blocco, l'incertezza. Tra tutti gli addetti ai lavori intervenuti (erano tanti, e provenienti da tante diverse nazioni) serpeggiava unico, grande e potente il vero protagonista della manifestazione: la paura.
Eppure la nube atomica ancora non si era vista, né si avevano nefaste nuove sulle imprese del presidente yankee. Il fatto era, piuttosto, che nel campo dell'editoria non si sa più bene cosa si deve fare.
In particolare, come può riemergere il libro, ridiventare strumento insostituibile di comunicazioni? Come può tra i ragazzi acquistare un ruolo che non si sia più subalterno alle facezie televisive? A questa domanda quasi tutti allargano le braccia e scuotono la testa.
Gli editori, poveretti, le hanno tentate tutte, quasi tutte: il libro video-game, quello tridimensionale, quello coi personaggi della tv, quello con i personaggi simili a quelli della tv, il libro sonoro e via elencando. E mentre l'editoria trova una concorrenza sempre più agguerrita nel campo audiovisivo, i costi della carta e della stampa si alzano così tanto da permettere solo in rarissimi casi la nuova proposta, il tentativo un po' fuori delle righe, il colpo mancino.
Tempo fa, anche nel campo dei fumetti, tutto era molto diverso. Quando c'erano i cartari, tutto si tentava e qualcosa aveva buon esito. Alan Ford, tanto per fare un esempio un poco diverso, per decine di numeri ha arrancato prima di risultare quel successo che è stato. Oggi Alan Ford non potrebbe più uscire, ed insieme a lui chissà quanti altri personaggi e riviste. La paura è la protagonista del nostro tempo, e anche nel campo editoriale, è l'eroe peggiore che ci poteva essere proposto. È un eroe conservatore, che non permette la costruzione di idee fantastiche e fuori dalla norma, che non lascia spazi alle correzioni, alle sperimentazioni. L'editore deve andare a colpo sicuro, altrimenti la rimessa è (quasi) certa. Così ci sono i piccoli filoni d'oro, che durano qualche mese e a cui tutti più o meno si ispirano, poi un altro filone e poi un altro ancora. Gli editori si barcamenano come possono, non certo aiutati da un apparato statale che protegge in *primo luogo* i più grandi.
È possibile uscire da questa situazione di stallo, è possibile che gli editori si rinnovino a tal punto da rimodellare il mercato senza ripercorrere metodi vecchi ed idee superate? *(L.R.)*

La Fiera del libro per ragazzi di Bologna, come è noto, è uno dei più importanti (ed angosciosi) luoghi di incontro tra gli addetti ai lavori di tutto il mondo, dove editori di ogni nazionalità, stressati sino al tracollo, si trattengono a malapena dal prendere a calci i disegnatori che tentano di sottoporre loro la propria produzione recente; dove la compravendita dei diritti d'autore assume toni e ritmi assolutamente frenetici e, in definitiva, dove tutti incontrano tutti (indesiderati compresi) raccogliendo una buona messe di informazioni su che cosa si sta per pubblicare nel mondo. Per questo, riserbando i commenti ad altre e più smorte stagioni dell'anno, ingombriamo le colonne che seguono con informazioni sugli autori della Fiera '86, presenti a Bologna di persona o nelle opere.

VICTOR MORA, autore di *Capitan Trueno*, una serie che occupa in Spagna il posto che, *mutatis* un certo numero di *mutandis*, potrebbe corrispondere a quello ricoperto da Tex in Italia, rielabora personalmente i soggetti delle sue vecchie storie a fumetti per portarle sui teleschermi spagnoli e di tutta Europa.

CARLOS NINE, il fuoriclasse argentino le cui prime tavole pubblicate in Italia hanno fatto la loro comparsa nel n. 43 dell'*Eternauta*, con l'inserto dedicato a Fellini, si è finalmente deciso di illustrare delle storie di un certo respiro, in cui riversa i fantasmi buffi e divertiti su cui si è fatto la mano illustrando letteratura infantile. È assolutamente straordinaria la sua storia *Imaginacion*, disegnata su sceneggiatura di Carlos Trillo e pubblicata sul n. 165 del mensile argentino *Humor*.

PAUL MURRY e la sua opera sono stati riscoperti dal nuovo numero della rivista *Funnies*, che riprende le pubblicazioni dopo due anni di latitanza. Vengono così finalmente riconosciuti i meriti dell'anziano ed ombroso disegnatore

Segue

della Western Publishing ritiratosi a vivere nel deserto grazie alla prima parte della sua cronologia definitiva (curata da Alberto Becattini) e l'unica intervista da lui concessa, raccolta da Klaus Spillman. Completano il numero materiali su Neal Adams, Harvey Kurtzman e Jack Davis, illustratore della parodia di Flash Gordon dal titolo *Flash Gordonovich*, pubblicata per la prima volta sulla introvabile rivista *Humbug*. *Funnies* si richiede al Funny Animal Club, c/o Al fumetto, via G. della Casa 12 r, 50124 Firenze.

BIRGEN per i disegni e RAFAEL per i testi sono i due autori tedeschi meritevoli di aver aperto una strada nuova nel mercato degli album della Carlsen, il più importante editore di comics in Germania. Normalmente, infatti, gli editori tedeschi si limitano ad acquistare all'estero i diritti della serie che intendono pubblicare, senza curarsi di sviluppare una scuola di fumettari all'interno del paese. *Die quelle des Ewigen Lebens*, è il primo albo di giovani autori tedeschi ad essere pubblicato e, presumibilmente, inaugurerà una lunga serie di produzioni locali. Buone le reazioni all'estero. In Francia l'Editore Glènat ha tradotto l'opera di Birgen e Rafael sotto il titolo *La source d'eternitè*.

JOOT SWARTE ha pubblicato presso Futuropolis, nella collana X, diretta da J. M. Thévenet, la prima raccolta dei suoi dialoghi umoristici già presentati sulle pagine del settimanale olandese *Vrij*. Il titolo del volume è *Dr. Ben Cine & D.* e dà un saggio del surrealismo e della sregolatezza di questo grande autore purtroppo poco amato nel nostro paese.

ANGELO STANO è il disegnatore prescelto per Dylan Dog, la nuova serie di albi a fumetti scritta da TIZIANO SCLAVI ed edita dalla Daim Press. Mesi fa avevamo dato come imminente l'uscita in edicola del primo albo, che invece verrà presentata ufficialmente ai lettori solo dal prossimo settembre. E dovrebbe essere bellissimo, a giudicare dal poster a colori esposto in Fiera nello stand CEPIM, in cui Dylan Dog, entrando di sorpresa con un sosia di Groucho Marx in un vagone della metropolitana, lo scopre popolato dall'uomo lupo, la mummia vivente ed altre terribili creature della letteratura fantastica.

FRANCESCA GHERMANDI è la disegnatrice che ha inaugurato la collana di libri per ragazzi *Bil Bol Bul*, voluta dalla cooperativa bolognese Giannino Stoppani, già nota per aver organizzato sul finire dello scorso anno la mostra *Doctor Pencil e Mister China*, in cui molti disegnatori d'avanguardia del nostro paese filtravano attraverso le maglie della loro cultura valvolino-frigiderica il succo delle favole classiche per l'infanzia. *Naufraghi a Granconia* è il libro illustrato dalla Ghermandi e scritto da Guido Baldasseni, da cui è stata anche tratta una serie di cartoline edite da Tusitala. Chi volesse potrebbe anche richiedere il volume, consigliato con un certo numero di stellette, alla stessa Cooperativa Giannino Stoppani, inviando 13.000 lire in via delle Moline 2, 40126 Bologna.

MOEBIUS si è congedato dagli studi di animazione giapponesi Tokio Movie Shinsha, dove aveva realizzato parecchi disegni preparatori per il travagliato lungometraggio *Little Nemo* e, su *Metal Hurlant*, ha promesso di condurre finalmente a termine la non meno travagliata avventura di John Difool e dell'Incal. Frattan-

LA RECENSIONE DELLA FIERA A FUMETTI

(SEGUE)

to la casa editrice Aedena, specializzata in lussuosissimi portfolios, ha raccolto in volume un'antologia dei disegni di Giroud appartenenti al suo recente "periodo americano" e corredandola con alcune tavole del suo precedente lavoro *La memoire du futur*. Il volume costa 120 franchi, si intitola *Starwatcher*, ed è reperibile presso i più accreditati importatori italiani.

CARLOS TRILLO si è trasformato in sceneggiatore televisivo per la TV francese. Ha infatti adattato le sue storie mute illustrate da MANDRAFINA ad un ciclo di dieci cortometraggi di sei minuti ciascuno. La colonna sonora è del suo amico argentino Diego Mastrelles.

ALESSANDRO, il distributore dal cognome ormai divenuto superfluo, si è recentemente gettato a capofitto nell'editoria, riprendendo la pubblicazione delle avventure del pilota di formula 1 *Michel Vaillant*, assenti per alcuni lustri del mercato italiano. Ripropone i classici di Moebius *La deviazione* e *Gli occhi del gatto* in un volume ottimamente stampato e, soprattutto, mette in circolazione il primo numero del suo ponderoso catalogo semestrale, che è, tra l'altro, un ottimo strumento per conoscere e reperire gli albi francesi, difficili da ottenere in Italia e di cui viceversa Alessandro è fornitissimo. Il catalogo (ed il resto) si può richiedere ad Alessandro distribuzioni, via del Borgo S. Pietro 140, 40126 Bologna.

VITTORIO GIARDINO, intervistato recentemente su queste colonne, ci fornisce l'interpretazione autentica di una sua affermazione relativa agli editori greci della rivista *Babel*. "Può anche darsi che esistano editori greci poco inclini a pagare le tavole a fumetti, ma questo non è certo il caso dei simpatici responsabili di *Babel*, che operano invece in modo estremamente nord-europeo. Le mie preoccupazioni espresse nell'intervista si riferivano solo alle lungaggini burocratiche necessarie a far uscire dei soldi dalla Grecia, problema che del resto anche i piccoli editori italiani conoscono bene. Forse la frase era stata da me espressa infelicemente, ma le illazioni che sono state tratte da alcuni colleghi, lettori dell'*Eternauta*, nei confronti di *Babel* sono state oltremodo ingiuste."

SAN JULIAN è l'autore della copertina dell'ultimo numero di *Creepy* edizione spagnola, che chiude così i suoi battenti. Il suo editore Joseph Toutain si è dimostrato uno degli uomini più spiritosi della storia del fumetto quando per la sua rivista morente ha fatto disegnare un *Funeral Party* a grossi nomi come BERNET, BLASCO, CORBEN, FERNANDEZ, SOMMER...

ROBERTO DAL PRÀ e RODOLFO TORTI stanno facendosi una reputazione anche in Francia, dove la loro vecchia storia *Weimar*, pubblicata in Italia su *Orient Express* e in Francia su *Pilote*, è adesso riproposta in un album di Dargaud a colori e grande formato.

JUAN GIMENEZ, oltre che nei fumetti, sta lavorando sodo anche per il cinema. Ha infatti recentemente collaborato con schizzi preparatori e scenografie ad un film di fantascienza spagnolo il cui titolo provvisorio è *Los Molochs*, mentre ha da tempo concluso lo story-board e i disegni preparatori per il film *El caballero del Dragon*, insieme ad Enri-

Segue a pag. 4

LA RECENSIONE DI LUISINA È ISPIRATA AL VOLUME DI L. MIGLIORINI "CANCELATI DALLA DOTRINA". BOMPIANI.

que Ventura e Alfonso Azpiri. Basato sulla leggenda di San Giorgio e il drago, quest'ultimo film è costato oltre 300 milioni di pesetas ed è stato sceneggiato e diretto da Fernando Colomo.

VINCENTE SEGRELLES va molto forte anche negli Stati Uniti. È attualmente in distribuzione il suo secondo volume cartonato (che i collezionisti potrebbero richiedere a NBM 56 E, 39 th Street, New York 10016) dal titolo *The Cult of the Sacred Fire*.

CLAUDE MOLITERNI, oltre ad aver ideato l'esposizione *L'evoluzione del fumetto: 1980-1985* (vedibile in fiera e curata nella sezione italiana da Stefano Bartolomei e dallo scrivente), si è riproposto anche come sceneggiatore con la nuova serie illustrata da EUGENIO SICOMORO e intitolata *La mummia scarlatta*. Con questa nuova storia, ancora inedita, Sicomoro raggiunge la piena maturità artistica, almeno giudicando le tavole visionate in anteprima. Evita i cedimenti e le difformità stilistiche presenti nel suo fumetto pubblicato lo scorso anno su *Pilot*, e si riconferma come "nouvelle star de la bedè italienne".

URSULA FERRARA ha presentato alla Fiera a) il suo gadget ritagliabile *Kit Bizzarre*, bambolina erotica per adulti, b) la versione della medesima rivolta ad un pubblico di bambini irrequieti e, c) una serie di cartoline ispirate a *Il giardino dei supplizi* di Octave Mirbeau, migliori quanto a qualità della riproduzione rispetto a quel che ne aveva fatto in volume la casa editrice Il Melangolo di Genova. In distribuzione a partire dalla prossima estate, le copie di Kits e Cards si possono per il momento richiedere all'indirizzo dell'autrice: U. Ferrara Studio, via Alberaccio 13, 56010 Asciano Pisano, Pisa.

GIORGIO CAVAZZANO ha meravigliosamente illustrato a fumetti, per le edizioni francesi Edimonde e Hachette, la riduzione del lungometraggio *Basil of Baker Street*, di cui abbiamo parlato nello scorso UDP. Curiosamente la ricostruzione della vicenda e delle inquadrature è avvenuta sulla base degli scarsissimi materiali già a disposizione: i model sheet dei personaggi, le fotocopie di alcuni fondali ed una decina di minuti di animazione già completa. Chissà se confrontando il fumetto col film ci troveremo di fronte a qualche sorpresa, segnando magari qualche punto in favore del fumetto.

Luca Boschi

La città delle ombre, di Carlo Ambrosini; ediz. Glénat Italia; 46 pagine a colori, lire 7.000.
Quarto volume della collana **Le avventure della storia** edita da Luigi Bernardi. Primo volume di un autore italiano, nonché storia di più recente produzione fra quelle pubblicate (le precedenti risalivano all'83/84). Disegno, d'altra parte, di pura scuola italiana, con una colorazione acquarellata dai toni morbidi e suggestivi capace di dare luci od ombre esattamente là dove servono luce od ombre. Ma quello che ci ha fatto enorme piacere nel leggere questa storia è stato nel constatare che è quella che presenta il miglior soggetto e la migliore sceneggiatura fra gli albi usciti. Un testo convincente, una trama non prevedibile, dialoghi stretti, veloci e puliti ed una impostazione narrativa molto lontana dalle tentazioni didattiche che spesso hanno rovinato le storie de *Il Giornalino*. Ebbene dobbiamo confessarlo: siamo contenti che il migliore albo della collana sia di un autore italiano.

Luigi Bruno

My Love: ediz. Play Press: quindicinale: 32 pagine a colori: lire 1.300.
Il materiale pubblicato è quasi tutto dei primi anni '70 e lo si può vedere dalle minigonne, dai vestiti, dalle pettinature e dai modi di dire dei protagonisti. Uscito in edicola senza far scalpore, questo modesto quindicinale nel classico formato comic book è il primo albo interamente dedicato al fumetto rosa americano. L'editore romano ha intelligentemente ripreso in tutto e per tutto lo stile yankee, dalla testata originale all'impostazione della copertina, persino nelle rubriche interne dedicate alla posta con le lettrici (quesiti da "Come posso fare a conquistare un ragazzo?" a "Come posso fare a non mangiarmi le unghie?").
Sembra una pubblicazione che gli amanti del fumetto dovrebbero scartare. Comics di serie B, vecchi, melensi... invece no. Le sceneggiature sono fatte con tutto il mestiere di Stan Lee (si, proprio lui!) ed i disegni da autori come John Buscema e Gene Colan. Insomma esponenti di primo piano dello staff Marvel. Con in più la possibilità di avere sotto mano gli altrimenti introvabili fumetti americani di cui tanto si è parlato e che pochi hanno visto. Occasione da non perdere. *(L.B.)*

Dottor Beruscus, di Castelli e Fagarazzi; Isola Trovata; Quattordicinale, 64 pagine, bianco/nero, 2.500 lire.
Castelli e Silver collaborano alla stesura degli sketch del *Dottor Beruscus* nella trasmissione *Drive In* di Italia 1, inventando situazioni, battute e ambienti, insomma come veri e propri sceneggiatori. Castelli ha ora portato in edicola questo suo lavoro, con disegni di Daniele Fagarazzi. Operazione difficile, perchè se è complicato trasporre in fumetto un film od un telefilm lo è ancora di più trasporre una storia surreale come quella del Doctor Beruscus. Si può fare la parodia del paradosso? La caricatura della caricatura? E si può fare la rappresentazione realistica di una caricatura paradossale? Il risultato è deludente, sia dal punto di vista dello spettatore di Drive In, sia del lettore di fumetti.
Le battute fanno ridere, d'accordo, ma a patto di ambientarsi in un ambito grafico disorientante. I disegni hanno un grosso difetto: quello di far risaltare il contrasto fra uno stile estremamente realistico ed uno caricaturale, costretti a forza nelle stesse vignette. Infatti, mentre i volti dei due personaggi principali, Beruscus e Margherita, sono disegnati con dovizia di particolari evidentemente partendo da fotografie e fotogrammi, tutto il resto è schizzato in fretta oppure impostato sulla caricatura. Una macedonia mal riuscita che ricorda molto, troppo da vicino i *Telerompo* degli anni 70.

(L.B.)

TILT HA SALTATO
Tilt, che ha inaugurato il settore delle riviste nelle quali coabitavano donne nude e fumetti, ha saltato definitivamente il fosso. Infatti non pubblica più fumetti, ma solo donnine nude senza mutande o mentre se le tolgono. Caduto l'equivoco di considerarla rivista a fumetti, Tilt scompare così dal nostro panorama.

IL MERAVIGLIOSO MONDO DEI COMICS

Il magazzino dei mostri

Quando i mostri
vedono qualcuno che è diverso,
gridano "al mostro!"
Emile Ajar
PSEUDO

Mi piace pensare che le Storie della Taverna Galattica, già presenti da qualche tempo su *L'Eternauta*, non siano passate inosservate ai lettori. Mi piace pensarlo perchè esse non possono, ma soprattutto *non devono* passare inosservate. E mi spiego subito, anche se non so farlo altrimenti che per mezzo di una similitudine. Mi figuro cioè tutti gli autori di fantascienza e del fantastico come i più variegati ciottoli sul greto di un fiume: tanto diversi fra loro per forma, dimensioni, colori, spigolosità, eppure legati da quella uniformità che li rende appunto i ciotoli dello stesso greto. Ebbene, al confronto, Lord Joseph M. Beá Font si potrebbe configurare come uno di quegli aggregati cristallini, irti di punte e di splendenti sfaccettature, su cui la luce si rifrange col movimento, mandando bagliori metallici sempre diversi, di ogni tinta dell'arcobaleno. Gli altri si possono raggruppare in famiglie, esso invece è irripetibile e unico. Per Beá è la stessa cosa, credetemi.
Basterebbe considerare anche soltanto i racconti già finora pubblicati, per rendersi conto della straordinaria varietà di toni e registri sui quali Beá sa giocare, e che vanno dall'ironica tenerezza, al sarcasmo sulla tragica demagogia, al grottesco moralistico, e via dicendo: tutti racconti che hanno come protagonisti quegli esseri stranissimi che noi chiameremmo mostri solo perchè sono un'incredibile mescolanza di tanti altri esseri che noi conosciamo. Tanto che gli "umani" — che qui pure compaiono, e spesso — finiscono per configurarsi come degli alieni. Se non addirittura essere noi, i lettori, ad aspettarceli come alieni.
Un registro narrativo, quello di Beá, che ci esplode sotto gli occhi fin dalla prima storia, che forse senza volerlo assume tuttavia un valore simbolico di "summa" di tutta la serie. Perchè la grande novità delle Storie della Taverna Galattica è quella di possedere "in overdose" ciò che per disgrazia fin troppo spesso manca nelle storie di fantasy: l'ironia. La quale anzi è qui, quasi di regola, il pretesto del racconto, che diventa pertanto un apologo a sfondo politico, o sociale, o morale. Beninteso, di un "moralismo" attuale, metamorfico, allusivo, traslato. E allora, al limite, non è nemmeno più un semplice racconto, assumendo di volta in volta le valenze di elzeviro, di "pezzo" lirico o di critica sociale, di articolo di costume.
Eppure, nonostante questa sua pittoresca fantasiosità, Beá sa dare alla sua opera una struttura di classica compostezza, un'inaspettata razionalizzazione. Ricorrendo a un vecchio artificio narrativo, le storie sono inserite in una cornice: quella degli avventori di una fantomatica Taverna Galattica, in cui convengono da ogni parte dell'universo, e dove ciascuno ha una storia sempre più bizzarra da raccontare. Sicché ogni stranezza si giustifica e si razionalizza, da una parte. E dall'altra, tutti i racconti vengono ad essere rigorosamente collegati, ma anche magicamente indipendenti. E nel contesto, le più bizzarre mostruosità finiscono per diventare l'irrinunciabile norma.
Tuttavia in questo sterminato, inesauribile, splendido magazzino dei mostri, il più mostruoso forse è proprio lui, Joseph M. Beá, mostruosamente bravo, mostruosamente insolito, prodigiosamente nuovo. È anche per questo che "Le Storie della Taverna Galattica" è un fumetto che non può, *non deve* passare inosservato.

Gianni Brunoro

La fantasia a convegno

Noi siamo personalmente convinti che non si rende un buon servigio ad *Oreste del Buono* definendolo un "tuttologo". Questo brutto neologismo ha un retrogusto di approssimazione e superficialità che mal si sposa con la ben nota professionalità del nostro personaggio. O.d.B. è un autore che fà le 'egregie cose' di foscoliana reminescenza utilizzando un grande bagaglio culturale e soprattutto una fantasia che non è semplice evasione dalla realtà o digressione fine a se stessa, ma creatività operante e fruttuosa. La premessa ci sembrava doverosa per introdurre "Fantasia '86", Festival di "Fantascienza, Fantasy, Horror & Co.", organizzato dal Comune di Cattolica e di cui del Buono è direttore e consulente artistico. La tematica del Festival ci trova non solo entusiasti e plaudenti ma anche enormemente interessati come è logico che sia vista anche la continua osmosi che da tempo si è stabilita al riguardo fra generi letterari, cinema e fumetto. È inoltre confortante che gli organizzatori del Festival abbiano previsto per la sola parte cinematografica una sezione per adulti ed una per ragazzi mentre sulla produzione sia letteraria che cinematografica sono stati progettati una serie di incontri e di convegni. Nell'economia della manifestazione le rassegne cinematografiche seguiranno delle linee molto precise. Ad esempio i films sui luoghi del meraviglioso che saranno presentati rifletteranno i risultati di una interessante ricerca condotta da Jacques Le Goff ed esplicitata in un suo libro dal titolo 'Il meraviglioso e il quotidiano nell'occidente medievale'.
Così come la rassegna relativa al "Fantastico all'Italiana" prenderà in considerazione tutta l'opera di Antonio Margheriti più noto come Antony Dawson, regista dell'avventura per antonomasia. Le altre rassegne hanno per titolo "Il fantastico nel cinema d'animazione", "I percorsi del fantastico nel cinema muto europeo" e il "Festival dei Festival". Completeranno degnamente l'imponente sforzo organizzativo due convegni, il primo dei quali dal titolo ambiguamente intrigante di "Invasioni, possessioni, metamorfosi", mentre l'altro è vagamente tecnologico "Il Robot nella vita quotidiana: l'intelligenza dell'artificiale". Nel dare notizia della manifestazione che si terrà nel mese di luglio formuliamo al "nostro" O. d. B., ai suoi collaboratori ed al Comune di Cattolica, gli auguri dell'Eternauta affinchè "Fantasia '86" bissi lo strepitoso successo di pubblico e di critica dello scorso anno. Nel prossimo numero non mancheremo comunque di darvi notizie in proposito molto più dettagliate ed ampie.

M. T. Contini

storie della taverna galattica

il racconto di tenyktar

Testo e disegni di Josep M. Bea

DALLA SCOPERTA DEL DOTTOR WILSON, NELL'AREA DEL RIFIUTO CELLULARE, LA CHIRURGIA FECE UN GIGANTESCO PASSO AVANTI NEL CAMPO DEL TRAPIANTO DEGLI ORGANI. TALE CIRCOSTANZA ORIGINO' LA PROLIFERAZIONE DI CENTRI DEDICATI A QUESTA SPECIALITA', COSI' COME IL SORGERE DI UN MERCATO NERO DI COMPRAVENDITA DI ORGANI UMANI.

TARTA-RUGA.! IPOTECAMI L'ANIMA PER 3'000...
SE TU AVESSI UN'ANIMA SAREBBE QUALCOSA DI SIMILE A UN DIDISTRELLO EPILETTICO...
EHI.!... NASO DI ROGNONE, PORTO DENARO GUADAGNATO CON LA MIA SPECIALITA' PROFESSIONALE.
PASSA, ASSASSINO.

MONSIEURS... SI INIZIA LA NONA PARTITA DEL MUTANTE PASSEGGIANTE. FATE UN GIOCO VELOCE E NON PERDETEVI UN ISTANTE, CHE SE AZZECCATE ALLA PRIMA, VINCETE QUINDICI DEL RESTO. DITE LE CARTE.!
2'000 A "IL CAMPO DI CERVELLI"
TUTTO SULLA MUSTELIDE DI CLAUSURA
JOKER

NON BISOGNA ANNUNCIARE SENZA PRIMA ANALIZZARE...
LA CARTA VINCENTE E' "LA DONNA CHE AMA L'OCCHIO"
MERDA.! VOLEVO DIRLA.!

DEVO TROVARE SOLDI RAPIDAMENTE ... MAX MI HA DATO L'INDIRIZZO DI UN COMPRACADAVERI...

BENE, SIGNORE, LA NOSTRA CLINICA, LA PIU' PRESTIGIOSA NELLA SPECIALITA' DI TRAPIANTI DI ORGANI, LA ACCOGLIE A BRACCIA APERTE. CHE PARTE DELLA SUA ANATOMIA VORREBBE VENDERCI?
VORREI INFORMARLA CHE SIAMO IN STAGIONE DI OFFERTE SPECIALI.

PER ESEMPIO, LE COMPRIAMO LE DUE ESTREMITA' SUPERIORI PER 50.000 E LE METTIAMO UNA PROTESI RUSTICA GRATIS... UN LAVORETTO DI DUE ORE...
D'ACCORDO DOC... LE BRACCIA!

E' SODDISFATTO? ABBIAMO INSERITO ALCUNE TERMINALI NERVOSE CHE AZIONANO UN PICCOLO GENERATORE. SI ABITUERA' PRESTO.
FINCHE' POSSO MESCOLARE LE CARTE E' GIA' ABBASTANZA. UN GIORNO TORNERO' A COMPRARE DELLE BRACCIA COME QUELLE CHE AVEVO.

BISOGNA ESSER CONTENTO NEL GIOCO DEL MOMENTO. QUESTA CARTA SIGNORE, PUO' DARLE BUON DENARO.
JOKER
TARTARUGA. CHE, TI SEI GIOCATO LE DITA A CARTE?

MALEDIZIONE.! E' LA QUINTA VOLTA CHE PERDO STASERA.! TUTTO SUL "NERVO OTTICO INNAMORATO"!
NON DIVENTI NERVOSO, SIGNORE.
STA' ZITTO, CRETINO METALLICO.!...
CARTA VINCENTE "LA DONNA CHE UCCIDE LA MANO DELLA LUMACA."
E' INCREDIBILE.!... HO PERSO TUTTO DI NUOVO...
DOTTORE, HO BISOGNO DI ALTRE 50'000 STASERA STESSA.
NON C'E' NESSUN PROBLEMA. LA NOSTRA CLINICA RIMANE APERTA VENTIQUATTR'ORE AL GIORNO; SIAMO SEMPRE A SUA DISPOSIZIONE.
PROCEDIAMO ALL'AMPUTAZIONE DELLE ESTREMITA' INFERIORI E ALL'INSERSIONE DI PROTESI DELLO STESSO MODELLO CHE E' IN OFFERTA.
DOTTORE, MI DIA I 50'000 E PER IL RESTO DELLA MIA VITA NON VOGLIO VEDERLA MAI PIU'.

TARTARUGA! STAI TREMANDO... VAI MOLTO PIANO... HAI PAURA DI ARRIVARE PRESTO, VINCITORE?
NON SONO IN VENA DI SCHERZI, ALEX... OGGI DEVO VINCERE.
DITE LE CARTE IN UNA VOLTA O PERDERETE ALLA VOLTA.
TUTTO SU "LO SCORPIONE CHE DORME ALL'INTERNO DEL CUSCINO"!!
JOKER
LA CARTA VINCENTE E' "LA BAMBINA CHE GIOCA COI POLMONI".
32
ODDIO!! NO! NON E'... E' INCONCEPIBILE... ERANO SOLO DUE CARTE...
CASPITA. CHE ASSIDUITA'. CLIENTI COME LEI SONO UN ESEMPIO... LIBERO DA OGNI AMORE PER IL SUO CORPO E FEDELE A QUESTA CLINICA...
NON STO VENDENDO IL MIO CORPO PER GUSTO, DOTTORE. VI ODIO COME ODIO I MIEI CREDITORI... CHE POSSO VENDERVI ORA?
QUESTO INTERVENTO SARA' QUALCOSA DI SPECIALE. LE SOSTITUIREMO IL TRONCO CON UN ALTRO ARTIFICIALE COMPLETO, CHE OSPITERA' UN GENERATORE CHE MANTERRA' CHIUSO IL CIRCUITO DI IRRIGAZIONE CEREBRALE. MA ...ALLORA LEI SARA' SOLO UNA TESTA COLLEGATA A UN MECCANISMO INORGANICO.

CARTA VINCENTE "BUONGIORNO ENFISEMA."
JÜKER
TUTTO..! HO PERSO TUTTO.!
SCUSA, TARTARUGA. NON SOLO HAI PERSO TUTTO, MA MI DEVI QUEI 50'000. COMUNQUE PUOI E DEVI GIOCARE, RECUPERARE E PAGARE... PUOI GIOCARTI UNA COSA CHE M'INTERESSA: LA TUA TESTA.
SEI PAZZO..!! SE PERDO E' LA MIA FINE. SE STACCO LA TESTA DAL RESTO DEL CORPO, SMETTERA' DI FUNZIONARE. PERCHE', VUOI IL MIO CERVELLO MORTO?
GUARDA, IO NON MI INTENDO DI MEDICINA... POSSO SOLO PARLARTI DI DEBITI DI GIOCO. ORMAI NON TI RIMANE NIENTE DI VALORE, SOLO LA TUA TESTA VALE QUALCOSA E A ME INTERESSA... LA TUA TESTA SU UNA CARTA O NON USCIRAI DI QUI...
D'ACCORDO, VISTO CHE NON MI RIMANE ALTRA SCELTA.
DEVO DECIDERMI PER UNA DELLE TRE.
"PATTINAGGIO SU SANGUE GHIACCIATO."
LA CARTA CHE HO PUO' FARLA CONTENTA.
STAVA VICINO. MA SI E' SBAGLIATO. LA CARTA VINCENTE E' "LA MORTE A QUATTRO ANNI SUONANDO IL TAMBURO CON DUE SPERMATOZOI". LEI HA PERSO.
12

BENE, BENE. ERO STUFO DI QUELLA STUPIDA TESTONA METALLICA. TUTTI PERDIAMO LA TESTA PER QUALCOSA, TARTARUGA... TU L'HAI PERSA AL GIOCO.

SE GIOCHI UNA CARTA

CON ANSIA DI VINCERE.

SICURO CHE TRIONFERAI.

FINE

ZANZIBAR

AI/N1 FATTI, NOTIZIE E PERSONAGGI DEL MONDO DELLA FANTASCIENZA 6/1986

Una vetrina per la fantascienza

Intervista con Gianni Montanari sul futuro di Urania e delle collane di fantascienza della Mondadori.

Gianni Montanari, 37 anni, sposato e con un figlio di 10 anni, è entrato nel mondo della fantascienza nel 1969 grazie ad un annuncio per la ricerca di traduttori e lettori. Ha iniziato curando Galassia con Vittorio Curtoni dal 1970, poi la SFBC, i Fantapocket Longanesi e la BUR-Fantascienza, pubblicando nel frattempo tre romanzi, alcuni racconti e due saggi critici. È uno dei pochi che non sia uscito dalla fucina delle fanzine amatoriali e che sia sempre rimasto nell'editoria professionale. Perito elettronico, ha acquistato anni fa un computer Apple II e se ne è disfatto quasi subito, si è laureato in lingue con una tesi sulla fantascienza anglosassone ed insegna inglese da dieci anni in un istituto commerciale di Piacenza. Adesso i suoi contatti con la tecnologia si limitano al Commodore 64 del figlio, con il quale ogni tanto gioca ad Adventure o War Game strategici. Da pochi mesi cura Urania, la maggiore pubblicazione di fantascienza italiana.

Quando c'è stato il passaggio delle consegne da Fruttero e Lucentini, non è apparsa nessuna tua presentazione ai lettori. Come mai?

Sai, queste sono cose che si fanno in un ambito semiprofessionale. Se invece guardi, non so, le collane della Nord ti accorgerai che quando cambiano i curatori non ci sono mai pistolotti, del resto non lo chiedono nemmeno i lettori. Così c'è stato un semplice commiato dei precedenti curatori, in questo caso, anche perchè il loro era un incarico oramai "storico". Ho scelto di far comparire una mia intervista, alcuni mesi dopo l'inizio del mio lavoro, in cui bene o male spiegavo i miei programmi. In fondo sono anche convinto che se lavoro, il mio prodotto parla per me, ecco tutto.

Questi programmi, secondo quali linee di scelta sono stati fatti?

Urania per ora sta facendo ancora qualche ristampa oculata, con l'andare del tempo però, nel giro di un anno, dovrebbe quasi diventare una "vetrina" di quello che c'è di bello e di nuovo nella fantascienza. Non esclusivamente nel campo anglo-americano, ma in tutte le aree. La collana I Classici continuerà a presentare ristampe, scelte con grande cura. I Millemondi cambieranno totalmente: niente più ristampe da Urania, ma romanzi brevi e racconti, il meglio di vari autori, per lo più inediti in Italia tranne qualcuno che era uscito negli anni '50 mezzo tagliato. Si tratterà di libri voluminosi, e per i nomi andiamo da Dick a Leiber, da Damon Knight e Sturgeon, eccetera. Per le raccolte di racconti tutti dello stesso autore, torniamo invece ad Urania. Qui mi piacerebbe realizzare un progetto che mi sta molto a cuore, quello di pubblicare tutti i racconti di Sturgeon.

Sarà allora una politica editoriale battagliera?

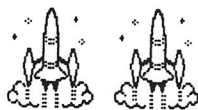
No, non battagliera, io preferirei dire "ricca di scelte". La Mondadori mi ha offerto un lavoro, io ho accettato ed intendo svolgerlo. Si tratta di impostare tutta una serie di opere verso determinati sbocchi ben precisi. Una cosa che dovrebbe interessare i lettori è che sia in Urania, sia nei Classici, sia nei Massimi ci saranno degli "apparati" critici. Nei Classici, c'è una breve introduzione sull'autore, con la bibliografia. Nei Massimi ci saranno dei saggi critici abbastanza abbondanti. In Urania ci saranno sempre degli articoli in appendice.

Quindi niente più ristampe in serie.

No, assolutamente. Forse una fra dieci o venti anni....

Ed il problema annoso delle traduzioni?

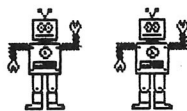
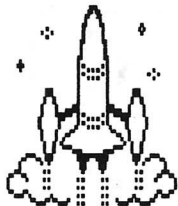
Io verifico sempre, sia nei romanzi che nei racconti, quello che c'è di discrepante fra la traduzione, l'originale e le diverse edizioni. Ho a casa qualcosa come 12mila originali, quindi ho tutto quello che mi serve. Lavoro soprattutto qui in casa. I tempi sono lunghi. Se prima Urania lavorava con un anticipo di due o tre mesi, io adesso in teoria avrei Urania e tutte le altre pubblicazioni già pronte fino a Gennaio del prossimo anno.

Segue

Straniero in terra straniera

Signore e signori... eccoci qui per la prima volta. Lasciate che ci presentiamo. Questa che state leggendo è una rubrica che tenterà di collegare il mondo dei lettori (amanti) di fumetti con quello dei lettori (amanti) di fantascienza. Sono due universi distinti, ma non così lontani come potrebbe sembrare a prima vista. Sono infatti frequenti le navicelle che fanno la spola dall'uno all'altro. Navicelle che portano il nome di Altuna, Breccia, Corben, De la Fuente, Eleuteri, Gillon, Gimenez... autori che disegnano bellissimi fumetti di bellissima fantascienza! Potremmo anzi ricordare lo stesso Oesterheld, il cui famoso personaggio ha dato il nome a questa rivista. Abbiamo aggiunto, fra parentesi, l'aggettivo *amanti* alla parola *lettori*, perchè forse per compiere la fatica di attraversare la pur sottile barriera che sorge fra fumetto e fantascienza serve qualcosa di più dell'essere semplicemente *lettore*.

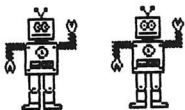
È necessario avere una passione che spinga oltre la lettura fatta come modo per passare il tempo piacevolmente. Mentre sono ormai due anni che l'Eternauta dedica una particolare attenzione agli amanti del fumetto con la sua rubrica *L'urlo*, ecco che ora dedica pari attenzione agli amanti della fantascienza.

Tramite segnalazioni di libri, fanzine ed incontri, *Zanzibar* cercherà sempre di dare notizia di tutto ciò che accade nella fantascienza, a volte concedendo ampio spazio a congressi nazionali ed internazionali e ad interviste ad autori italiani o stranieri. Cosa che finora non poteva essere fatto, poichè non esiste in edicola nemmeno una rivista di fantascienza. Daremo anche la possibiltà ai lettori di esprimere le proprie opinioni e capacità, invitando club o singoli appassionati ad inviare notizie sulla loro attività, recensione e persino racconti brevi. In conclusione faremo di tutto perchè l'appassionato di fantascienza non debba considerarsi per l'eternità *straniero in terra straniera*.

(L.B.)

Oltre al testo principale, scegli anche i testi del Varietà?
Quando si tratta di scegliere il racconto finale, quella è una scelta di mia competenza. Quando si tratta della risposta alla lettera che chiede informazioni, quello è un lavoro redazionale. Se ci sono lettere particolari o che pongono quesiti, allora me ne occupo personalmente. Fra l'altro sto leggendo un sacco di materiale italiano, romanzi e racconti che arrivano a valanga.

Quanto vende Urania?
Io non sono molto portato per i numeri. Anzi, questi dati non li chiedo mai. Se sento che alla Mondadori sono soddisfatti, ecco, questo mi basta. Certo io devo sempre mettermi nell'ottica dell'editore. Vorrei pubblicare anch'io determinati autori, determinate opere, e so che non posso permettermi di arrivare fino a tanto. Oppure so che devo, per esempio, pubblicare determinate cose che magari non mi piacciono personalmente, ma so che piaceranno al pubblico perchè rispondono a certe esigenze, godono di una certa leggibilità, di una certa avventurosità. Nessuno può permettersi di fare il curatore a proprio uso e consumo. A volte qualcuno mi viene a dire: "Però, quel romanzo di quell'autore è un po' leggerino...". Certo che magari una persona abituata a certi nuovi autori, con un gusto già svezzato a sapori più aspri e decisi può trovare "leggerino" qualche romanzo pubblicato da Urania. Posso capirlo, ma resta il fatto che il pubblico li compra quei romanzi di quegli autori. Ho poi il grande timore che il pubblico italiano abbia letto i romanzi di certi autori negli anni passati trovandoli brillanti e pieni d'azione, ma se controlliamo quelle edizioni ci accorgiamo che mancavano decine e decine di pagine. Oggi che i romanzi di quegli stessi autori vengono tradotti e pubblicati integralmente, ecco che possono sembrare lenti, didattici, anche leggeri.

Una curiosità: chi ha deciso di togliere i fumetti da Urania?
Non è stata una decisione presa da una persona in particolare. È stato fatto nell'operazione generale del riordino. Noi facciamo riunioni a cui partecipano il direttore Laura Grimaldi, il caporedattore Marco Tropea, i redattori, a volte il grafico, poi io come curatore e si discute come impostare i numeri. Così parlando, quando si doveva impostare la nuova formula, anche grafica, con il disegno di Festino, quella porta sempre uguale,i fumetti si è preferito toglierli. Io sono un grande appassionato di fumetti, anche se fra gli autori italiani mi fermo a Brolli, oltre mi annoiano. Mi piace Giardino, ecco, e qualcun'altro. Io sono per il fumetto classico e soprattutto per il fumetto di fantascienza inglese ed americano che da noi non è mai uscito molto. Sul fumetto ho qualche velleità di utilizzazione. Mi sono fatto mandare tutte le ristampe dei fumetti della EC Comics, come Weird Comics, e lì c'è parecchio materiale di fantascienza di Wood o Williamson che potrei utilizzare. Ci sto facendo un pensierino.

A cura di Luigi Bruno

Dark Side diventa cooperativa

Nel panorama vastissimo che si apre davanti a chiunque s'interessi di fantastico e fantascienza il mondo delle fanzines, cioè delle riviste amatoriali specializzate, si propone come stadio intermedio fra un interesse da semplice lettore e l'approfondimento dell'argomento con un sempre maggiore coinvolgimento personale alla partecipazione attiva.
The Dark Side, arrivata al suo quinto anno di vita, si propone come rivista dagli ampi spazi di dibattito ed inserimento, specialmente da parte di nuovi interessati, con la formazione di nuovi scrittori, tramite la pubblicazione di narrativa di esordienti e mettendosi a disposizione per consigli ed incoraggiamento.
Disposizione a promuovere il dibattito tramite uno studio critico più completo possibile, ma anche di agevole comprensione ed aperto a contributi da parte di tutti, senza nessuna chiusura. Vasta apertura anche per disegnatori, grafici ed artisti in genere per non limitarci alle forme d'espressione letterarie.
Ma Dark Side non è sola: da Settembre nascerà la cooperativa editoriale "Ambra" che pubblicherà una collana di giovani autori italiani per antologie di racconti e romanzi brevi con il regolare pagamento degli autori.
Chi sia interessato può spedire lettere o materiale a *Giampiero Prassi, via Morosone 12, 13100 Vercelli*. L'abbonamento a The Dark Side per 4 numeri costa 8 mila lire, da inviare tramite vaglia postale. Su richiesta The Dark Side invia un numero arretrato gratuito come campione, mentre i 4 numeri arretrati del 1985 possono essere acquistati in blocco con spedizione in contrassegno per 5 mila lire più le spese postali.

Nasce Spazio

Pulp, fanzine di fantascienza, ma edita a livello ormai professionale anche se non viene distribuita nelle edicole ma solo per abbonamento, ha raggiunto il suo numero 13, e con scaramanzia lancia una nuova idea editoriale.
Come rivista ha già pubblicato 12 romanzi brevi e quasi tre volte tanto racconti, di una trentina di autori italiani, ma non può pubblicare romanzi veri e propri a causa della loro lunghezza che mal si addice ad una rivista. D'altra parte è conosciuta l'attività di quelle case editrici che pubblicano libri "con contributo dell'autore", cioè facendo pagare tutte le spese di composizione e stampa allo stesso autore. Fino a qui bene, ma il fatto è che quelle case editrici vivono di questa attività, quindi il costo puro del libro è aumentato da un margine di guadagno dell'editore e nulla viene poi fatto per vendere effettivamente il libro. *Pulp*, per frenare questa attività a volte fraudolenta, ha deciso di mettersi a disposizione dei nuovi autori con la collana "Spazio!". Chi abbia un buon romanzo nel cassetto potrà inviarlo a Pulp che, dopo averne verificato la validità, si metterà a disposizione gratuitamente per tutto il lavoro editoriale e redazionale. L'autore dovrà pagare le spese tipografiche, ma solo quelle, senza alcun ricarico. In più i libri di Pulp verranno regolarmente distribuiti attraverso i canali delle librerie.
Inviare il materiale a: Edizioni *Pulp srl, Casella postale 63, 10098 Rivoli TO*.

Nasce Sirius

Nell'elenco delle pubblicazioni amatoriali della fantascienza italiana, si aggiunge una nuova testata: *Sirius*, edita da due appassionati milanesi. Sirius, ovviamente, cerca lettori, ma anche collaboratori. Pubblicherà articoli, recensioni, racconti, illustrazioni e fumetti. Chiunque voglia collaborare in uno di questi campi può inviare il materiale a *Ezio Borciani, via Campari 3/a, 20142 Milano*. Allo stesso indirizzo si possono inviare 2500 lire per ricevere il primo numero della fanzine.

COME LO HANNO BECCATO?
È STATA SUA MOGLIE...
© SAMPAYO Y SOLANO

COME LO HA SAPUTO?
ARRIVO' MACCHIATO DI SANGUE E CON FACCIA DA PAZZO.

NON POSSO CREDERCI, SIGNORE!
DOVEVA PENSARCI PRIMA...

PENSARCI PRIMA, DICE... CHE... PER CASO SA COM' È SUCCESSO?

"UN GIORNO MI ALZO E LEGGO SUL GIORNALE..."
DONNA SQUARTATA DA UN MANIACO

"ERA SUCCESSO NELLA MIA STESSA STRADA..."
DONNA SQUARTATA DA UN MANIACO

VIVEVA DA SOLA...
CHISSA' CHE COSA...
PER QUALCOSA SARÀ STATO...
"ERA IL SECONDO ASSASSINIO IN MENO DI 24 ORE."

SA...TEMEVO PER MIA MOGLIE...E' LOGICO, NO?
DICE CHE TEMEVA PER SUA MOGLIE...

ERA UNA PUT...
PURE L'ALTRA.
CHE ORRORE.
"MI BUTTAI SUL LAVORO, MA LA PAURA PER MIA MOGLIE MI CONSUMAVA, LE ASSICURO."

"MI TOGLIEVA PERFINO IL SONNO..."
MI RICORDO QUAND'ERO PICCOLO DEL "SANGUINARIO", NON LA SMISE DI UCCIDERE FINCHE' NON LO PRESERO.

NOTIZIARIO DELLE TRE: IL MOSTRO E' TORNATO AD UCCIDERE. LA SIGNORINA J.R., PRESUNTA PROSTITUTA...
TE L'HO DETTO...

...COSI' CHE SIGNORE! ATTENZIONE!
NON USCIRE... IO VADO A CHIEDERE UNA LICENZA IN UFFICIO.
NON APRIRO' A NESSUNO...

"ALLORA EBBI L'IDEA. ECCO TUTTO."

"LO AVREI CERCATO FINCHE' NON L'AVREI TROVATO. L'AVREI UCCISO PRIMA CHE CONTINUASSE AD UCCIDERE.

DOVE SEI STATO ?
A FARE UN GIRO... NON RIUSCIVO A DORMIRE.

"MA IL TIPO MI SFUGGIVA."
TERZA VITTIMA LA PROSTITUTA DEL PARCO MADRE DI TRE FIGLI ATTENZIONE
33

...DI NON USCIRE DI NOTTE.
PEGGIO ANCORA PER LE RAGAZZINE...
A TE CHI TI FARA' NIENTE, SGORBIO!
E ANCORA NON HA COMINCIATO AD AMMAZZARE BAMBINI...

POTREBBE ESSERE LUI...
MALTHUS SOLO COME PUNTO DI RIFERIMENTO...
LLAVES CERRAJERO
OLIVOS.BCAS.BELGRANO 229 .PACIFICO-D. ITA
DON NICOLA BAR
PIZZERIA
"COMINCIAI A PORTARE SEMPRE L'ARMA CON ME. INSOMMA, SI CAPISCE CHE NON MI FIDAVO DELLA POLIZIA..."

"DOPO SI SEPPE COME FACEVA..."
DANCI
COMET
LOW
BAR
NIGHT
BAR

INNANZITUTTO, VORREI PRECISARE CHE A ME...

...LE PUTTANE MI FANNO SCHIFO.
TI SEI VISTO ALLO SPECCHIO?

...PUOI ANDARTENE, SENZA PAGARE, ANCHE SE DOVRESTI...

...NO, OGGI NON È LA MIA GIORNATA.

"E SI PERDEVA NELLA NOTTE."

"FORSE ERA QUELL'UOMO CHE MANGIAVA NEL MIO STESSO BAR."
UNA CHECCA...
NO... NON POSSO SOSPETTARE DI TUTTI.

"L'INTUITO MI FECE SEGUIRE QUELL'INDIVIDUO SPREGEVOLE."
Carlton
CAMISAS ROPA SPORT
COPET
BAR

"E AVVENNE IL MIRACOLO: CERCAVA PUTTANE..."

HOTEL
ALOJAMIENTO

E LEI, COME...?
SANGUE, AVEVA LE MANI INSANGUINATE E NON SI RICORDAVA...

BENE... ERAVAMO A CHE LEI LO UCCISE CON DUE COLPI. E POI?
ANDAI A CERCARE LA PUTTANA. ERA VIVA.

CHE TI SUCCEDE?
NIENTE, NIENTE. STO CERCANDO LO SQUARTATORE... QUELLO CHE C'ERA PRIMA. NON TI HA INFASTIDITO?

CHE,... POLIZIA?
NO, NIENTE DI SIMILE...
"E MI MISI A PIANGERE".

"E PERCHE' SI MISE A PIANGERE?"
-"NON... NON MI RICORDO..."

DISSE CHE MI AVREBBE UCCISO...CHE BISOGNAVA UCCIDERE TUTTE LE PUTTANE... SCAPPAI DALLA FINESTRA.

...CHE AVEVA UCCISO LO SQUARTATORE, MA CHE ADESSO IL VENDICATORE ERA LUI... O QUALCOSA COSI'...

LO FU SEMPRE, SOLO CHE NON LO SAPEVA... STAVA...IN TRANCE, COME SI DICE.

E' SEMPRE STATO UN BRAV'UOMO. PENSAVAMO...
IL PROBLEMA DI MOLTI ASSASSINI E' QUESTO. IL PROBLEMA NOSTRO, VOGLIO DIRE.

SOMIGLIANO A MOLTI DI QUELLI CHE VENGONO A FAR DENUNCE...
E' LUI... DICONO CHE PORTA QUATTRO PISTOLE.
CASA
EIBAR
PERFUMERI
ALHAJAS
RELOJ
212
MARCIRA' IN CARCERE
CADE IL MACELLAIO.
8
fine

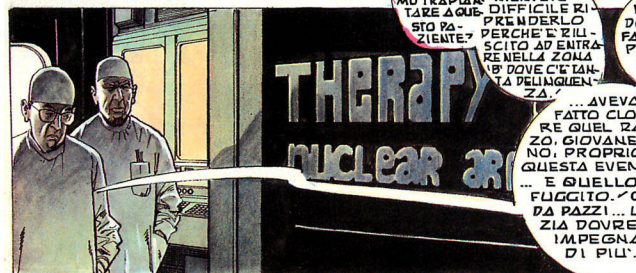
chances

DI HORACIO ALTUNA

CHE SI SA DEL RAGAZZO FUGGITO. I CUI ORGANI DOVEVAMO TRAPIANTARE A QUESTO PAZIENTE?

ANCORA NIENTE. E' DIFFICILE RIPRENDERLO PERCHE' E' RIUSCITO AD ENTRARE NELLA ZONA 'B' DOVE C'E' TANTA DELINQUENZA.

LA POLIZIA DOVREBBE FARE PIAZZA PULITA IN QUELLA ZONA.

SONO GIA' TRE SETTIMANE CHE E' FUGGITO E QUEL POVERO PAZIENTE DEVE ESSERE OPERATO.

... AVEVA FATTO CLONARE QUEL RAGAZZO, GIOVANE E SANO, PROPRIO PER QUESTA EVENTUALITA' ... E QUELLO E' FUGGITO. COSE DA PAZZI... LA POLIZIA DOVREBBE IMPEGNARSI DI PIU'.

QUELLO CHE MI PREOCCUPA E' LO STATO DEL RAGAZZO QUANDO LO PRENDERANNO.

E' PROBABILE CHE SI SIA CURATO POCO DELLA SUA SALUTE...

QUANDO CE LO CONSEGNERANNO SARA' IN PESSIME CONDIZIONI ... PERCHE' AGIRANNO COSI'? SONO SCIOCCHI I GIOVANI D'OGGI...

SCIOCCHI E SUPERBI. PROPRIO COSI'.

PIZZA
subs
rip off
BIGLIETTI. BIGLIETTI PER OGNI DIVERTIMENTO. ACQUISTANE UNO, AMICO.
...O VATTENE CHE IMPEDISCI L'ENTRATA.
MAVA A FARTI FOTTERE, STRONZO!

CI TOLGONO LITRI DI SANGUE PAGANDOCI CENTESIMI... MA FINCHÉ NON C'È LAVORO.
NO, AMICO.
NON CHIEDONO DOCUMENTI. TI SPREMONO INFISCHIANDOSI DI SAPERE CHI SEI.
IO NON VENGO PER I SOLDI. STO SUICIDANDOMI POCO A POCO.
È LA TERZA VOLTA CHE ME LO FACCIO TOGLIERE OGGI.
DONA GENEROSAMENTE IL TUO SANGUE. 'NON DIMENTICARE CHE LO STAI DANDO A QUALCUNO CHE NE HA BISOGNO.
NO, LO VENDO.
AIUTAMI.
ABBIAMO ESAGERATO.
CHE GRAN FIGLI DI PUTTANA!
2

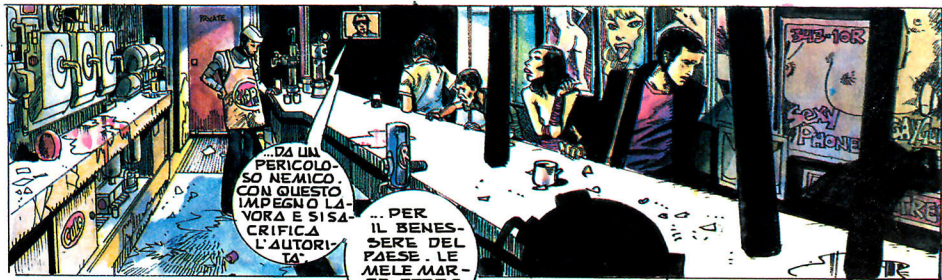
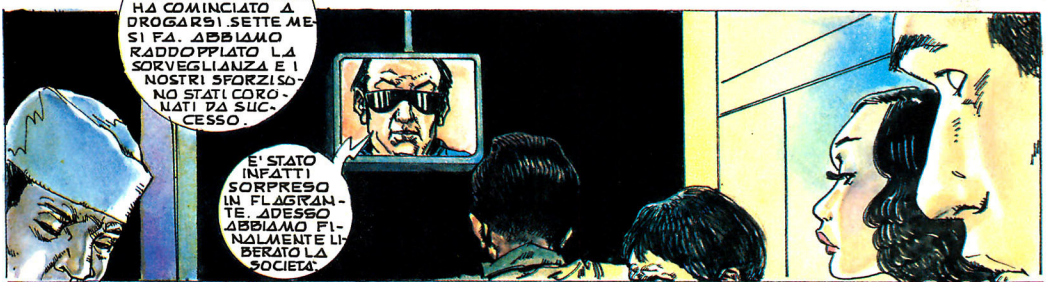
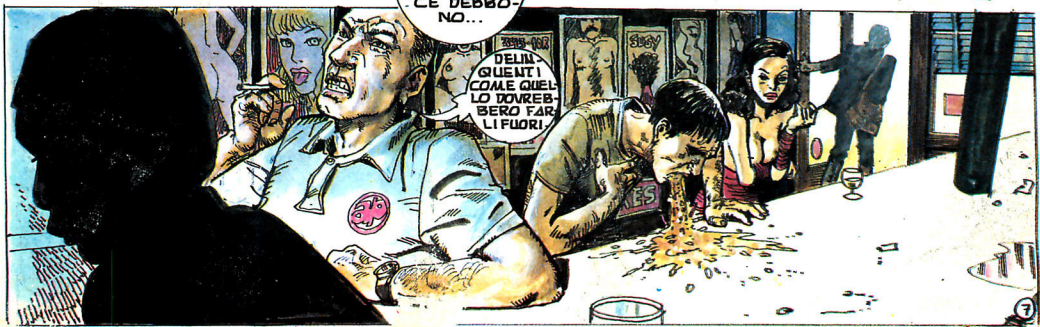
LA BAMBINA E' CARINA. MI PIACE. PERO'...
NON E' ABBASTANZA... FRESCA PER I MIEI GUSTI.
NON NE HAI UNA PIU'... GIOVANE?
The Ceiba
FOODS
EHI, RAGAZZO, NON VUOI QUALCOSA DI FORTE.' HO TUTTO IL NECESSARIO PER FUGGIRE...
...DA QUESTO MONDO SCHIFOSO. ERBA... COCA... HO DETTO COCA...
PURISSIMA.
E' COME FARTI MILLE SIRINGHE IN UNA VOLTA SOLA.
GUARDA QUEI DUE. HANNO FATTO IL PIENO. LORO SI' CHE VOLANO AL DI SOPRA DI QUESTA MERDA.
DAI UN ADDIO AL MONDO. UN ADDIO AI PROBLEMI. E SE NON LI HAI E' MEGLIO ANCORA.
EH?
LA VUOI UNA DOSE?
IO...
NO!
PUBLIC W.C
QUANDO VORRAI GIA' SAI DOVE TROVARMI RAGAZZO. CERCAMI NEL BOX 42. RICORDATI.

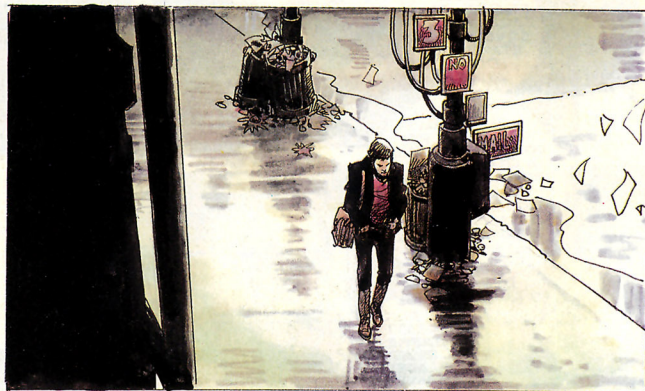
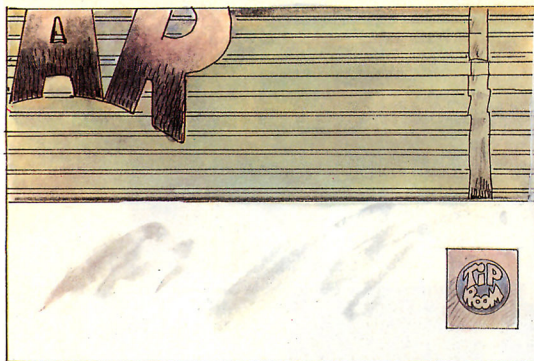
PARKING

OFICINA DE EMPLEOS
EMPLOYED 7
QUIERO COMER
CHE DICE LO SCHERMO TU CHE RIESCI A VEDERE LASSU'?
RICHIEDONO UN INGEGNERE IN GENETICA, MA E' PARECCHIO CHE APPARE QUELLA SCRITTA. PENSO CHE DEVONO AVERLO GIA' TROVATO.
E' L'UNICA RICHIESTA DI OGGI, CACCHIO.
PROHIBIDO ESCRIBIR EN LAS PAREDES
HANNO DOVUTO RINFORZARE LO SBARRAMENTO DI POLIZIOTTI DAVANTI ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO... TI RENDI CONTO?
LA GENTE MORIVA SCHIACCIATA!
UNA VOLTA SONO STATO IMPIEGATO... UN BEL LAVORO... MI PAGAVANO UNA MISERIA... CHIESI UN AUMENTO...
E MI CACCIARONO VIA...
SENZA PIETA'!
E ADESSO COME VIVI? COME RIESCE A VIVERE LA GENTE SENZA LAVORO? COME FA? RUBA?
NON LO SO, RAGAZZO. OGNUNO SAPRA' COME CAVARSELA. IO NON RUBO. NON SONO CAPACE...
...DI ANDARE CON COLTELLI E PISTOLE.
E TU HAI UNA PROFESSIONE?
SÍ.
SONO UN DONATORE.
COME? CHE SIGNIFICA? NON CAPISCO...
zona A
STOP
ZONA B
5

FIGLIO DI PUTTANA!
POLIZIA! ALZATI LENTAMENTE E VIENI CON NOI.
UCCIDETELO! VOLEVA RAPINARMI!

POLI DEPT.
canal 1
MARCO LOPEZ, 17 ANNI. SONO DUE O TRE ANNI CHE LO CONTROLLIAMO. HA VISSUTO NELLE STRADE DI QUESTO QUARTIERE. FIGLIO DI UN ALCOLIZZATO E DI UNA PROSTITUTA. HA UN FRATELLO IN GALERA...

...E UNA SORELLA FUGGITA DI CASA. VIVE SOLO DALL'ETA' DI DODICI ANNI.
VIVENDO IN QUELL'AMBIENTE PRIMA O POI DOVEVA FINIR MALE. HA COMINCIATO A DROGARSI SETTE MESI FA. ABBIAMO RADDOPPIATO LA SORVEGLIANZA E I NOSTRI SFORZI SONO STATI CORONATI DA SUCCESSO.
E' STATO INFATTI SORPRESO IN FLAGRANTE. ADESSO ABBIAMO FINALMENTE LIBERATO LA SOCIETA'

...DA UN PERICOLOSO NEMICO. CON QUESTO IMPEGNO LAVORA E SI SACRIFICA L'AUTORITA'.
... PER IL BENESSERE DEL PAESE. LE MELE MARCE DEBBONO...
SEXY PHONE

DELINQUENTI COME QUELLO DOVREBBERO FARLI FUORI

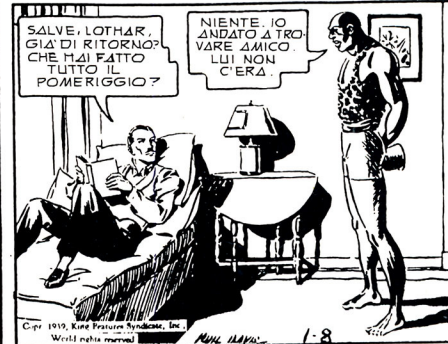
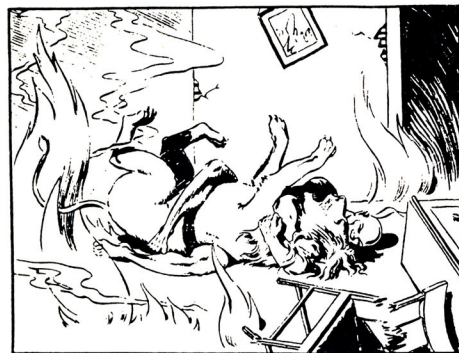
HORACIO ALTUNA ©

FINE
DELL'EPISODIO

MANDRAKE THE MAGICIAN

BY LEE FALK & PHIL DAVIS

Registered U. S. Patent Office

FARO' UN SONNELLINO.

IO FACCIO PASSEGGIATA E VADO TROVARE AMICO.

la pagina della nostalgia

dicata ai cacciatori)
DAVID BROWN